



Documento del Consiglio di Classe

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

anno scolastico 2023/2024

CLASSE: 5E

INDIRIZZO:

**ARCHITETTURA E
AMBIENTE**

Verona, 15 maggio
2024

Documento del Consiglio di Classe

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: “Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell’Istituto Statale d’Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*” e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l’unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un’area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

accessibilità alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;

accessibilità al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

consolidare il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;

incrementare l’interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d’arte;

sviluppare una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l’innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuolaclassi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**alunni **1432****Il personale della scuola**Docenti **175**Tecnici **3**Amministrativi **12 + 1**Ausiliari **18****Integrazione scuola - territorio: attività e progetti**

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale. Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: autocad, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le

intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli

- elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento-nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della "scuola-impresa", della "bottega-scuola" e dell'impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno.

Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza.

Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;

c) attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;

d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), sulla tutela della privacy (entro la conclusione del terzo anno), sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche ecc.

e) attività di orientamento alla scelta post-diploma rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).

Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Educazione Civica

Il Collegio Docenti,

vista la delibera del Collegio dei Docenti dell'11 settembre 2020 riguardo al Progetto didattico "Educazione civica" e il Piano attuativo realizzato nell'A.S. 2021-22, in cui sono stati individuati 14 traguardi di competenza da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dall'all. C del DM 35/2020, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico.

Primo percorso

Educazione Civica

Il Collegio Docenti,

vista la delibera del Collegio dei Docenti dell'11 settembre 2020 riguardo al Progetto didattico "Educazione civica" e il Piano attuativo realizzato nell'A.S. 2021-22, in cui sono stati individuati 14 traguardi di competenza da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dall'all. C del DM 35/2020, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico.

Primo percorso

MODULO	DISCIPLINA	ORE DIRITTO	ORE TOTALI
Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: l'articolo 9 I villaggi operai e le company town	Storia dell'arte	1	8
La nascita della Costituzione italiana	Storia	3	5
Il lavoro e le istanze di giustizia sociale, la conciliazione di libertà e uguaglianza	Filosofia		1
Progetto contro la violenza sulle donne	Letteratura Italiana		5
Children's rights	Lingua inglese	2	5
Piani urbanistici e regolamenti edilizi	Laboratorio di architettura		2
Barriere architettoniche	Laboratorio di architettura		2
La figura della donna tra emancipazione e rappresentazione	Storia dell'arte Storia Letteratura italiana		4
Assemblee di classe	Discipline giuridiche		10
Unione europea	Diritto Lingua Inglese	3	7
Totale ore		49	

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento del traguardo 1 per tutto il quinquennio, all'interno dei restanti 13 traguardi, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno quattro traguardi sui quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative.

Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà.

L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente. Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

23/04/2024 ITS RED Academy di Verona

11/04/2024 Accademia di Belle Arti di Verona

09/04/2024 LABA Brescia

09/04/2024 Uni Trento
 25/03/2024 Ied Milano
 22/03/2024 Accademia di Belle Arti di Venezia
 26/02/2024 Naba Milano
 16/02/2024 Istituto Salesiano San Zeno - Verona
 16/02/2024 Istituto Design Palladio Scuola di Design
 16/02/2024 Moodart School of Fashion Communication
 30/01/2024 Accademia Santa Giulia (Brescia)
 30/01/2024 Side Accademy (Verona)
 30/01/2024 Nuova Accademia del Design (Verona)
 30/01/2024 Scuola Internazionale di Comics (Padova)

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: "Linee guida per l'Orientamento", l'Istituto si è dotato, a partire dall'a.s. 2023-24 del curriculum per l'Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA SPECIFICA
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell'orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia – Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; – Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP – Pianificazione e gestione – Dare valore alle idee – Pensiero etico e sostenibile – Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP tutte le 4 macroaree – incorporare i valori di sostenibilità, – abbracciare la complessità della sostenibilità, – visione di futuri sostenibili, – agire per la sostenibilità)

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell'orientamento destinate agli studenti dell'Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell'e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2021/2022	III	26 studenti, dei quali due si sono ritirati, mentre due non sono stati ammessi alla classe successiva, e una studentessa ha cambiato scuola.
2022/2023	IV	21 studenti, dei quali un DSA
2023/2024	V	21 studenti, dei quali un DSA: composizione invariata rispetto all'anno precedente

Nella classe

- sono presenti n. ... allievi con certificazione l. 104 con sostegno e P.E.I. è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con certificazione l. 104

Nella classe

- sono presenti n. 1 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con diagnosi DSA

Nella classe

- sono presenti n. ... allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali

Alla classe

- sono aggregati n. 1 candidati esterni
- non sono aggregati candidati esterni

Elenco candidati esterni assegnati alla classe

1	
2	
3	
4	

è disponibile agli atti la documentazione relativa ai candidati esterni (Curriculum, documenti ecc).
La configurazione dell'esame di Stato per i candidati esterni corrisponde a quella prevista dall'ordinanza.

Descrizione della classe (*frequenza, partecipazione, interesse, apprendimenti, obiettivi raggiunti, difficoltà che ancora permangono: si prega di redigere una relazione ampia e articolata, che sia di aiuto nel cogliere la specificità della classe e le sue caratteristiche interne, anche con riferimento alla fase di Didattica Digitale Integrata*):

La classe 5 E, come si rileva dalla tabella riassuntiva della composizione nell'arco del triennio, ha mantenuto l'attuale fisionomia negli ultimi due anni (dalla 4^a), mentre nelle discipline è stata garantita una continuità didattica, fatto salvo per l'insegnamento di Italiano e Storia.

La frequenza si è confermata buona per la maggior parte degli studenti, mentre per un piccolo gruppo si sono avute assenze numerose tanto da sfiorare il limite consentito per la scrutinabilità, sommate a ritardi quasi costanti e concentrati per lo più nelle prime ore di lezione e atteggiamenti poco rispettosi degli impegni calendarizzati, come verifiche e interrogazioni. Tale atteggiamento si è ripetuto anche nell'impegno domestico che non è sempre stato adeguato alle consegne e lo studio è stato lacunoso e scarso

Il resto della classe ha invece dimostrato il rispetto delle regole e delle normative scolastiche, una buona partecipazione, un discreto interesse alle proposte didattiche e un buon impegno, maturando risultati in alcuni casi ottimi, mentre in generale soddisfacenti.

A inizio anno la classe presentava profonde lacune pregresse nella competenza orale e scritta, nella capacità di analisi del testo letterario e nell'elaborazione personale dei contenuti. A questo proposito va sottolineato quanto la 5E fosse pienamente consapevole delle proprie fragilità, ma al tempo stesso fosse desiderosa di colmare tali lacune, tanto da affidarsi, con partecipazione diversa ma tutto sommato costante per l'intero gruppo (ad eccezione dei pochi incostanti nella frequenza) all'approfondimento guidato dall'insegnante, e abbia raggiunto risultati che, seppur eterogenei e di livelli differenti, sono più che soddisfacenti e in alcuni casi ottimi, ma soprattutto nell'insieme degni di elogio – al di là del livello raggiunto - per la volontà dimostrata dalla classe. Questo bisogno di "recuperare" e colmare le proprie carenze è segno di maturità, ma anche del buon livello di consapevolezza e di responsabilità degli studenti, di cui è necessario sottolineare la determinazione.

Il lavoro complessivo ha subito rallentamenti e vere e proprie pause nella seconda parte dell'anno scolastico per impegni, prove d'esame, attività d'orientamento e ponti che hanno impedito il regolare svolgersi delle lezioni, che, in particolare per le materie di Italiano e Storia, si concentravano nei primi tre giorni della settimana. Tale rallentamento è stato comune alla maggior parte delle discipline.

Per quanto riguarda la parte specifica relativa alle conoscenze e alle abilità linguistiche si è notato, in alcuni studenti, una tendenza piuttosto scolastica e talvolta ancora ripetitiva nell'esposizione orale e scritta, e un approccio agli approfondimenti e all'elaborazione personale dei contenuti bisognosa di sollecitazioni dell'insegnante. Questo stesso approccio si è riscontrato anche in altre discipline.

Va rilevato, inoltre, che la padronanza delle abilità espositive e del lessico specifico non è ancora fluida ed efficace per molti studenti, mentre è buona per un gruppo ridotto, ma capace di "trainare" il resto del gruppo. È importante sottolineare che da parte di alcuni alunni in particolare si sono rilevate un'evoluzione e una consapevolezza crescente nel considerare e auto-valutare le proprie capacità argomentative, sia nell'elaborazione di testi complessi, sia nella comprensione di documenti letterari e di attualità in generale.

La classe, pur nelle sue eterogeneità, si è rapportata con gli insegnanti in modo rispettoso stabilendo un rapporto in generale costruttivo.

Per le materie di indirizzo la classe ha lavorato sempre in maniera costante trovando sempre stimoli per migliorare nel 4^o anno ma soprattutto nel 5^o anno una buona parte di alunni ha raggiunto un livello ottimo di preparazione e di capacità nell'affrontare la progettazione con serietà e creatività utilizzando i software messi a disposizione dalla scuola nel miglior modo possibile

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità Sì/no
Lingua e letteratura italiana	PIGOZZI ELENA	NO
Storia	PIGOZZI ELENA	NO
Lingua e cultura straniera	BONAMINI SANDRA	SI
Filosofia	GUERRIERO GIUSEPPINA	SI
Storia dell'Arte	LORELLA PASETTO	SI
Matematica	LATEMPA ROSSELLA	SI
Fisica	LATEMPA ROSSELLA	SI
Discipline progettuali	BRESSANELLI DANIELA	SI
Laboratorio di indirizzo	QUADRELLI SAURO	SI
Scienze motorie	BENASSI RITA	SI
IRC	FERRIGATO FLORIANA	SI
Educazione Civica	BRAVI ANNALISA	NO

Note aggiuntive¹:

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo						
Esercitazione guidata	X					
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)						
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante						
Altro						

Tipo di attività	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Lezione frontale	X	X	X	X	
Lezione interattiva	X	X	X		
Lavori di gruppo	X	X	X	X	
Esercitazione guidata				X	
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)				X	
Esercitazione di laboratorio		X	X		

¹ Eventuali supplenze prolungate e/o eventuale alternanza di docenti

Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		X	X		
Altro					

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*
- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;

- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	3	3	2	2	3	2
Questionario/ trattazione breve di argomenti	6	6	4	2	4	
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	5					
Analisi e soluzione di un problema						4
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
Prova strutturata						
Quesiti a risposta multipla			2			
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento			2			
Collegamento						

Tipologia	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Interrogazione	2	1	1		
Questionario/ trattazione breve di argomenti	1				2
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi					
Analisi e soluzione di un problema					2
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		5	5	2	
Progetti					
Prova strutturata					
Quesiti a risposta multipla					
Quesiti a risposta Vero-Falso					
Completamento					

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata l'8 aprile 2024.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1^a-2^a prova)

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni (esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)
1 ^a prova	Italiano	8 aprile 2024	Fascicoli forniti dalla scuola con le prove d'esame somministrate in passato dal Miur, in accordo con la scelta del Dipartimento di Lettere; svolgimento nell'arco dei sei moduli orari della mattinata. Esiti positivi, in linea con quelli delle prove già svolte. NB: per l'assegnazione dei punteggi in centesimi e in ventesimi, si sono seguite le griglie di valutazione allegate al presente documento;
2 ^a prova	Discipline progettuali architettonici	15-16-17 aprile 2024	Positivo, media, schizzi e strumenti informatici, pc e programmi dedicati ad architettura

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno²

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
La fisica atomica e gli esordi della meccanica quantistica	Fisica	Approfondimenti di gruppo, a partire da un percorso collettivo	Tutta la classe
Certificazione B2 Inglese	Inglese	20 ore lezioni pomeridiane	2 alunni
Cittadinanza e appartenenza europea	tutte	2 ore (29 Nov. 2023)	Tutta la classe

Progetto "Lettura guidata del testo filosofico", con adesione su base volontaria	Filosofia	Sei lezioni pomeridiane (ciascuna della durata di un'ora e mezza) dedicate alla lettura e all'analisi del testo "La saggezza della vita" di A. Schopenhauer	Tutta la classe, ma con adesione di soli tre allievi
--	-----------	---	--

Uscite didattiche realizzate nell'a. S. 2023/24

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
VENEZIA	6 ottobre 2024	Bressanelli- Quadrelli Discipline e laboratorio	L'uscita alla Biennale di architettura si proponeva di far partecipare gli alunni ad una visita dove le nuove proposte architettoniche e la lettura della mostra fossero di aiuto per la loro crescita e orientamento
LISBONA	20 febbraio al 24 febbraio 2024	Bressanelli- Quadrelli Discipline e laboratorio	Il programma del viaggio rispettava la programmazione didattica di architettura che riguarda la progettazione del museo (hanno visto tre esempi diversi di musei), la progettazione dei giardini e delle aree verdi, la cultura e gli usi di una popolazione diversa, la capacità di sapersi orientare in luoghi diversi e di sapersi comportare correttamente. Le opere esposte nei musei riguardavano l'arte moderna e contemporanea, che è sempre programmazione del 4/5 anno di storia dell'arte.
GALLERIA APERTA LICEO ARTISTICO	Dal 8 al 30 aprile	Bressanelli- Quadrelli Discipline e laboratorio	CITTA' HABITAT e NATURA I lavori presentati dagli studenti hanno lo scopo di approfondire uno dei grandi temi del presente, quello del dialogo fra la città, il suo habitat e la natura.
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI VERONA	10 aprile 2024	Bressanelli- Quadrelli Discipline e laboratorio	Convegno: "Progetti tra città e natura" per promuovere un confronto tra Liceo e Università su percorsi di apprendimento, ecologia, architettura e spazio urbano.
Teatro in Inglese	Verona, 24/11/2023 Teatro Santa Teresa	Bonamini	"A Christmas Carol" by Charles Dickens - Performed by TNT Drama Company

²Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
Italiano	5
Storia	3

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale			X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza <i>(ad esempio: Verona Minor Hierusalem, Archeoscuola ecc.)</i>			<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n.1 alunni
Progetti di Scuola/Impresa	Secondo o quadrimestre	PCTO – FORMAZIONE “RIARCHITETTURA – SCUOLA IN CANTIERE”- ESEV – a.s. 21/22 COSTERMANO DEL GARDA – Eccellenza Ambientale a.s.22/23	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni X Tutta la classe
Stage in itinere		a.s. 23/24	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 1 alunni
Stage estivo		a.s. 22/23	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 20 alunni
Attività di orientamento in uscita		a.s. 23/24	<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> X n. 15 alunni
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti		Lisbona a.s. 23/24 Roma a.s. 22/23 Biennale di Architettura 23/24	Tutta la classe X n. 19 alunni Tutta la classe Tutta la classe
Salute e sicurezza corso base defibrillatore		18.03.24	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 2 alunni

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

Documento del Consiglio di Classe 5 E

I Docenti del C.d.C.

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	PIGOZZI ELENA	
Storia	PIGOZZI ELENA	
Lingua e cultura straniera	BONAMINI SANDRA	
Filosofia	GUERRIERO GIUSEPPINA	
Storia dell'Arte	PASETTO LORELLA	
Matematica	LATEMPA ROSSELLA	
Fisica	LATEMPA ROSSELLA	
Discipline progettuali	BRESSANELLI DANIELA	
Laboratorio di indirizzo	QUADRELLI SAURO	
Scienze motorie	BENASSI RITA	
IRC	FERRIGATO FLORIANA	
Educazione Civica	BRAVI ANNALISA	

Verona, 15 maggio 2024

Il coordinatore del C.d.C.
Prof.ssa Elena Pigozzi

La Dirigente Scolastica
Villa Daniela

Relazioni e programmi disciplinari

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa ELENA PIGOZZI

Materia: ITALIANO**classe: V****sez: E****a.s. 2023/24**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere i tratti linguistici della lingua italiana: lessico, sintassi, registro, figure retoriche, generi letterari;
- Conoscere le varie tipologie di testo letterario e non: testi narrativi, espositivi, poetici e argomentativi;
- Conoscere gli aspetti strutturali e formali che caratterizzano i testi della poesia, della narrativa e del teatro;
- Conoscere i limiti cronologici, le origini e i caratteri delle principali tendenze storico – letterarie della tradizione italiana e straniera;
- Conoscere in termini generali la vicenda biografica, il pensiero, la poetica e le principali opere degli autori presi in esame;
- Conoscere l'esatta collocazione cronologica, il genere, i contenuti, gli aspetti formali e stilistici delle più importanti opere studiate attraverso la lettura e l'analisi di passi significativi.
- Conoscere le peculiarità testuali delle tre tipologie di prima prova: testo letterario in prosa e in versi (tip. A); testo argomentativo e interpretativo (tip. B); testo espositivo-argomentativo su varie tematiche di attualità (tip. C);

ABILITÀ:

- individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;
- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario: genere, aspetti metrico-formali, lessico, sintassi, registri comunicativi, figure retoriche, piani di significato;
- saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio sia nell'esposizione scritta che orale;
- inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento;
- comprendere il significato letterale e le interpretazioni di testi sia letterari sia non letterari spiegati, attraverso analisi testuali guidate;
- comprendere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti formali, contenutistici, tematici
- cogliere le differenze tra varie fasi storico-letterarie, vari autori e varie opere.
- effettuare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari a partire da un testo letterario analizzato in classe.
- Saper elaborare un testo scritto in forma espositivo-argomentativa
- Saper analizzare un testo letterario ed argomentativo nei suoi aspetti formali contenutistici
- Costruire testi espositivi attinenti ad argomenti di studio, utilizzando le conoscenze essenziali acquisite, con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non comprometterne la chiarezza

COMPETENZE:

Saper riconoscere ed utilizzare i caratteri e le funzioni del linguaggio nei vari contesti comunicativi, sia nell'ambito artistico-letterario, sia in quello scolastico, divulgativo e scientifico.

- Leggere, comprendere ed interpretare i testi della tradizione letteraria presa in esame riconoscendo i diversi contesti storico-culturali di riferimento.
- Organizzare e produrre testi procedurali in vari ambiti come analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Periodo: settembre, ore 8****Contenuti:**

GIACOMO LEOPARDI

Vita; pensiero (natura benigna; pessimismo storico; natura malvagia; pessimismo cosmico); la poetica del "vago e indefinito" (indefinito e immaginazione; il bello poetico; antichi e moderni).

Leopardi e il Romanticismo;

Testi: dallo Zibaldone: *La teoria del piacere* (pp. 16-18); *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* (pp. 18-19); *Indefinito e infinito* (p. 19), *"Il vero è brutto"* (p. 19); *Teoria della visione* (p.19-20); *La doppia visione*; *La rimembranza* (p.21)

I Canti: canzoni, Idilli; "Risorgimento" e "grandi idilli" del 1828-30; La distanza dai primi idilli; il "ciclo di Aspasia"; la polemica contro l'ottimismo progressista; La *ginestra* e l'idea leopardiana di progresso.

Testi: dai *Canti*: *L'infinito* (pp.32-33); *A Silvia* (pp. 57-59)

Operette morali e l'"arido vero"

Testi: dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un islandese* (pp.115-120); *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (pp.133-134)

Periodo: ottobre-novembre, 8 ore

Contenuti:

Dal Realismo al Positivismo: società e cultura: nuovo assetto politico;

Le ideologie: intellettuali di fronte alla modernizzazione.

Il Positivismo: mito del progresso; nostalgia romantica e rigore veristico; tendenze filosofiche.

Le istituzioni culturali: editoria e giornalismo, la scuola.

La lingua: uso comune e diffusione dell'italiano e lingua letteraria (cenni): (pp. 168-171)

Decadentismo e Simbolismo

Visione del mondo decadente: il mistero e le "corrispondenze"; gli strumenti irrazionali del conoscere; la poetica del decadentismo: estetismo; oscurità del linguaggio; tecniche espressive; linguaggio analogico e sinestesia; temi e miti della letteratura decadente: malattia e morte; vitalismo e superomismo; gli eroi decadenti; il fanciullino e il superuomo;

Decadentismo e Romanticismo: la crisi dell'intellettuale;

testo "Perdita dell'aureola" di C. Baudelaire (a pp. 437-438)

Baudelaire e i poeti simbolisti

Vita; *I fiori del male*: struttura, titolo, temi; la Noia;

Testi: *Corrispondenze* (p. 451); *L'albatro* (p. 453), *Spleen* (p. 461-462)

La poesia simbolista:

la lezione di Baudelaire; i poeti simbolisti;

Paul Verlaine: vita; poetica e raccolte;

Arthur Rimbaud: vita; poetica e contenuti de *Il battello ebbro*;

Stéphane Mallarmé: vita; poetica e raccolte; il caposcuola del simbolismo.

Testi: micro-saggio: Allegoria e simbolo (p. 467);

da *Un tempo e poco fa* di P. Verlaine: *Languore* (p. 471);

da *Poesie* di A. Rimbaud: *Vocali* (p. 478)

Periodo: metà novembre – metà dicembre, 7 ore

Contenuti:

Giovanni Pascoli:

la giovinezza travagliata; il "nido familiare; insegnamento universitario e poesia.

La visione del mondo: crisi della matrice positivista; i simboli.

La poetica: *Il fanciullino*; la poesia "pura"

L'ideologia politica: l'adesione al socialismo; dal socialismo alla fede umanitaria; la mitizzazione del piccolo proprietario rurale; il nazionalismo.

I temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune; il poeta ufficiale; il grande Pascoli decadente; le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna

Le soluzioni formali: la sintassi; il lessico, gli aspetti fonici; la metrica; le figure retoriche; Pascoli e la poesia del Novecento.

Le raccolte poetiche

Myricae

I Poemetti: romanzo "georgico"

I Canti di Castelvecchio

I poemi conviviali; i Carmina e le ultime raccolte; i saggi: contenuti

Testi: da *Il fanciullino*: "Una poetica decadente" (pp. 602-606)

Da *Myricae*: *X Agosto* (pp. 623 - 624)

L'assiuolo (pp. 626-627);

Temporale (p. 630)

Il lampo (p. 635)

Da *I poemetti: Italy* (da IV strofa a p. 656 – fino a VI strofa a p. 658)

Da *I Canti di Castelveccchio: Il gelsomino notturno* (pp. 662 – 663)

La grande proletaria si è mossa (testo consegnato dall'insegnante)

Periodo: metà dicembre – fine gennaio, 11 ore

Contenuti:

Il Naturalismo francese:

fondamenti teorici; i precursori; la poetica di Zola; Il ciclo dei *Rougon-Macquart*;

da Balzac e Flaubert a Taine e Zola a Edmond e Jules de Goncourt;

Emile Zola: vita (cenni); opere (per sommi capi); *l’Affaire Dreyfus*”

Gli scrittori dell’età del Verismo

La diffusione del modello naturalista; la poetica di Capuana e Verga; l’assenza di una scuola verista; l’isolamento di Verga.

Luigi Capuana: vita e opere (contenuti)

Federico de Roberto: vita e opere (contenuti)

La questione meridionale e l’inchiesta Sonnino Franchetti

Giovanni Verga

La formazione e le opere giovanili. A Milano: la svolta verso il Verismo.

I romanzi preveristi; la svolta verista;

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell’impersonalità; la tecnica narrativa;

L’ideologia verghiana: il diritto di giudicare e il pessimismo; il valore conoscitivo e critico del pessimismo;

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano: diverse tecniche narrative; diverse ideologie

Vita dei campi

Il ciclo dei *Vinti*

I *Malavoglia*: intreccio, irruzione della storia; modernità e tradizione; il superamento dell’idealizzazione romantica del mondo rurale

Le novelle rusticane, Per le vie; Cavalleria rusticana

Mastro don Gesualdo: impianto narrativo; temi; la critica alla religione della “roba”

L’ultimo Verga (cenni)

Storia dell’emancipazione femminile

Scrivere donna: Sibilla Aleramo e Grazia Deledda: vita e opere

Testi: da *Germinie Lacerteux, Prefazione*: Un manifesto del Naturalismo (pp. 253)

Testi: da *L’amante di Gramigna, Prefazione* di G. Verga: Impersonalità e “regressione” (p. 320)

Da *Vita dei campi* di G. Verga: *Rosso Malpelo* (pp. 333 – 343);

da *Inchiesta in Sicilia* di L. Franchetti, S. Sonnino: *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*

da *I Malavoglia* di G. Verga, *Prefazione*: I “Vinti” e la “fiumana del progresso” (pp. 350 – 351)

da *I Malavoglia* di G. Verga, *cap. I: Il mondo arcaico e l’irruzione della storia* (pp. 361 – 363)

da *I Malavoglia* di G. Verga: *cap. XV: la conclusione del romanzo*

da *Mastro don Gesualdo* di G. Verga, *IV, cap. V: La morte di mastro don Gesualdo* (pp. 394 – 398)

da *Una donna, capp. XII, XIII* di Sibilla Aleramo: *Il rifiuto del ruolo tradizionale* (pp. 304 – 306)

da *Elias Portolu, cap. III: La preghiera notturna* (pp. 507 – 510)

Periodo: inizio febbraio – inizio marzo; 10 ore

Contenuti:

Gabriele D’Annunzio:

l’esteta; il superuomo; la ricerca dell’azione: la politica e il teatro; la guerra e l’avventura fiumana

L’estetismo e la sua crisi:

l’esordio; i versi degli anni Ottanta e l’estetismo; *Il piacere* e la crisi dell’estetismo.

La fase della bontà.

I romanzi del superuomo:

D’Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l’esteta; *Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco; Forse che sì forse che no;*

Le nuove forme narrative;

Le opere drammatiche: il teatro di Poesia; la figlia di Iorio (cenni)

Le Laudi: il progetto: Maia, Elettra; Alcyone;

Il periodo “notturno”

Testi: da *Il piacere: Il verso è tutto* (fotocopie consegnate dall’insegnante)

da *Il piacere, libro III, cap. II*: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
da *Le vergini delle rocce, libro I*: il programma politico del superuomo (pp. 536 - 536)
da *Le vergini delle rocce, libro I*: Il “vento di barbarie” della speculazione edilizia (pp. 544 – 545)
da *Alcyone: La sera fiesolana* (pp. 561 – 563)
da *Alcyone: La pioggia nel pineto* (pp. 568 – 571)
da *Notturmo*: La prosa notturna (p. 582)

Periodo: inizio marzo – 3 ore

Contenuti:

La scapigliatura:

Gli scapigliati e la modernità; un crocevia intellettuale; un'avanguardia mancata

Le avanguardie storiche: concetto e definizione

Futurismo: manifesto (sintesi); paroliberismo;

dadaismo, espressionismo

I Crepuscolari: tecniche e modelli; geografia degli autori; Corazzini e Moretti

Gozzano: vita e scritti,

I colloqui

Testi:

da *Penombre* di Emilio Praga: *Preludio* (pp. 165 – 166)

da Govoni: il palombaro (testo assegnato dall'insegnante);

da Guillaume Apollinaire: la colomba pugnalata e il getto d'acqua (p. 739)

da *Piccolo libro inutile* di Sergio Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale (pp. 761-762)

da *I colloqui: La Signorina Felicita ovvero la felicità* (pp. 766 - 767 da vv. 1 – 24; da vv. 73 – 120 pp. 769 – 770)

Periodo: fine marzo – inizi aprile, 7 ore

Contenuti:

Luigi Pirandello

Anni giovanili; dissesto economico; l'attività teatrale; i rapporti con il fascismo

La visione del mondo:

il vitalismo; La critica dell'identità sociale; la “trappola” della vita sociale, il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo

La poetica

L'“umorismo”

Una definizione dell'arte novecentesca.

Le poesie e le novelle;

le *Novelle per un anno*

Le novelle “siciliane”

Le novelle “piccolo - borghesi”

L'atteggiamento “umoristico”

I romanzi

L'esclusa e il *Turno*

I Vecchi e i Giovani

Suo marito

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Uno, nessuno, centomila: la rivolta e la distruzione delle forme

Il fu Mattia Pascal: *analisi di struttura, trama, temi*

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco

Lo svuotamento del dramma borghese

La rivoluzione teatrale di Pirandello

Il “grottesco”

Il “teatro nel teatro”: la “trilogia metateatrale; Enrico IV;

Sei personaggi in cerca d'Autore: la struttura del testo; le vicende del dramma non scritto; L'impossibilità di scrivere il dramma dei personaggi; l'impossibilità di rappresentare il dramma; i temi cari alla “filosofia” pirandelliana

L'ultima produzione teatrale

Un cambiamento di poetica

I “miti teatrali”

I giganti della montagna

L'ultimo Pirandello: lo scavo nell'inconscio e il surrealismo

Testi:

da *L'umorismo* di L. Pirandello: Un'arte che scompone il reale (pp. 901 – 906)

da *Novelle per un anno*: Ciàula scopre la luna (pp. 909 -914)

da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato* (pp. 916 – 921)

da *Il fu Mattia Pascal*: capp. XII e XIII: Lo “strappo nel cielo di carta” e la “Lanterninosofia” pp. 941 – 945)

da *Il fu Mattia Pascal*: capp. XVIII: *Non mi saprei proprio dire ch'io mi sia* (pp. 947 - 948)

da *Uno, nessuno e centomila*: Nessun nome (pp. 961 – 962)

da *Sei personaggi in cerca d'autore*: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (pp. 996 – 999)

Periodo: fine aprile, 4 ore

Contenuti:

Italo Svevo:

la declassazione e il lavoro impiegatizio

Il salto di classe e l'abbandono della letteratura

La ripresa della scrittura; la fisionomia intellettuale di Svevo

La cultura di Svevo: Darwin; Schopenhauer, Nietzsche, Darwin; marxismo e psicoanalisi; maestri letterari; la lingua

Il primo romanzo: *Una vita*

Titolo e vicenda; l'inetto e i suoi antagonisti; l'impostazione narrativa

Senilità:

pubblicazione e vicenda; la struttura psicologica del protagonista; L'inetto e il superuomo; l'impostazione narrativa

La coscienza di Zeno:

Nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inettitudine e l'apertura del mondo

Testi:

da *La coscienza di Zeno*: *Prefazione e Preambolo* (testi forniti dall'insegnante)

da *La coscienza di Zeno*: *Il fumo* (pp. 834 – 837)

Periodo: fine aprile – inizio maggio, 3 ore

Contenuti:

Giuseppe Ungaretti

La vita: dall'Egitto all'esperienza parigina;

L'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità

L'allegria: la funzione della poesia; l'analogia; la parola come illuminazione; gli aspetti formali; le vicende editoriali e il titolo dell'opera; la struttura e i temi.

Il sentimento del tempo

Modelli e temi

Il dolore e le ultime raccolte

La terra promessa e il taccuino del vecchio

Testi:

da *L'allegria*: In memoria (pp.177 – 178)

da *L'allegria*: Il porto sepolto (p. 180)

da *L'allegria*: Fratelli (p. 181)

da *L'allegria*: Veglia (p. 183)

da *L'allegria*: Sono una creatura (p. 185)

da *L'allegria*: I fiumi (pp. 187 – 189)

da *L'allegria*: San Martino del Carso (p. 191)

da *L'allegria*: Commiato (p. 193)

da *L'allegria*: Soldati (p. 196)

da *Il dolore*: Tutto ho perduto (p. 206)

Periodo: inizio maggio – 4 ore

Contenuti:

Eugenio Montale:

Vita: esordi e dopoguerra

Ossi di Seppia

La crisi dell'identità, la memoria e il “varco”; la poetica; soluzioni stilistiche

Il “secondo” Montale *Le occasioni*

La poetica degli oggetti; la donna salvifica;

Il “terzo” Montale: *La bufera e altro*

Da Clizia a Volpe;

L'ultimo Montale: *Satura; Diario del '71 e '72; Quaderno di quattro anni; altri versi*

Testi:

da *Ossi di Seppia: I limoni* (pp. 250 – 252)

da *Ossi di Seppia: Non chiederci la parola* (p. 254)

da *Ossi di Seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 259)

da *Ossi di Seppia: Forse un mattino andando in un'aria di vetro* (p. 265)

da *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto* (p. 283)

da *Satura: Xenia 1* (p. 295)

Periodo: tutto l'anno, 10 ore

Contenuti:

Periodo: metà settembre a fine novembre, ore 5

Contenuti:

La Divina commedia: ripasso di forma, struttura, concezione; cosmologia dantesca;

Il Paradiso: struttura, suddivisione dei beati; empireo e candida rosa.

L'interpretazione figurale e la sacralità dei numeri.

Lettura integrale, parafrasi e conoscenza di:

Canto I (pp. 274 – 280)

Canto III (pp. 288 – 294)

Riflessione su Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla – collegamento con l'argomento di Educazione Civica sulla Violenza contro le donne

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: T5; T7

Titolo dell'attività: Violenza ed emancipazione femminile

Ore: 4 ore

Contenuti affrontati

Dai giornali al sistema legislativo italiano: tappe dell'emancipazione e della legislazione che difende la donna dalla violenza; femminicidio: la storia della parola e della legge “Codice rosso”; Il diritto di famiglia e i retaggi del Codice Rocco.

Donna e lavoro.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Si sono tenute lezioni frontali supportate da materiali in power point, formulati dal docente; video di approfondimento sui temi affrontati; estensioni digitali e materiali forniti dall'insegnante sia per l'approfondimento, per il ripasso.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si sono svolte prove orali, ma soprattutto scritte.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Si è cercato di approfondire la competenza scritta, tanto per la redazione d'analisi del testo letterario, quanto per l'interpretazione e l'elaborazione del testo.

Firma del Docente
prof.ssa Elena Pigozzi

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa ELENA PIGOZZI...

Materia: STORIA classe: V sez: E a.s. 2023/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

1. Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
2. usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
3. saper leggere e valutare le diverse fonti;
4. guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
5. rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
6. cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
7. orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
8. conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;
9. acquisire un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e dell'esposizione, nonché i significati specifici del lessico disciplinare;
10. conoscere e utilizzare la terminologia essenziale;
11. comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
12. essere consapevoli dell'importanza del passato umano per la progettazione del futuro.

ABILITÀ:

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti.
- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica.
- Sapersi orientare nella scansione temporale
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati
- Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico
- Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Essere puntuali nelle consegne

COMPETENZE:

- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sa leggere e valutare le diverse fonti;
- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;

- rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;
- acquisisce un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare;
- conosce la terminologia essenziale;
- comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- è consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: metà settembre – fine settembre, 3 ore

Contenuti:

“Cucire lo stivale”: La Destra e il nuovo stato

Istituzioni dell'Italia unita

La politica economica e sociale: il pareggio di bilancio e la tassa sul macinato; il brigantaggio.

Periodo: ottobre, 5 ore

Contenuti:

Il capitalismo organizzato: scienza, tecnica e seconda rivoluzione industriale

La globalizzazione ottocentesca e le grandi migrazioni (sintesi):

trasporti commerci, popoli in movimento;

L'esodo dalle campagne e tipologie di migrazioni

Masse e potere:

Masse, cultura e politica:

La società dei consumi

Gli stati e i sistemi scolastici

Mass media e nuove forme culturali

Industria culturale

Democrazia e partiti di massa: sindacati e partiti

Socialisti (riformisti e rivoluzionari); anarchici; cattolici: le ideologie politiche a confronto

Le tensioni della Belle époque (Luci e ombre di un'epoca)

Periodo: ottobre, 5 ore

Contenuti:

L'Italia liberale: l'età della sinistra e di Crispi

Il governo della Sinistra; Depretis e il trasformismo; protezionismo, industria di base ed espansione coloniale

L'età di Crispi:

Autoritarismo e democrazia

Colonialismo; anti-irredentismo, triplicismo, politica antifrancese

Periodo: metà ottobre, 4 ore

Contenuti:

L'età giolittiana

Urbanizzazione e squilibri sociali; modernizzazione e arretratezza

I partiti e i sindacati italiani di massa

Il piano di pacificazione sociale; le riforme sociali

Giolitti e il Mezzogiorno

Colonialismo e guerra di Libia

Periodo: novembre, 6 ore

Contenuti:

Europa e Asia dalla metà dell'Ottocento alla fine del secolo

L'unificazione tedesca (sintesi) e il secondo reich

La "grande divergenza": l'impero cinese dalla metà alla fine dell'Ottocento

Le guerre dell'oppio e il declino del Celeste impero

L'eccezione giapponese: la riforma Meiji e l'ascesa economica del Giappone

Colonialismo e imperialismo

Nazionalismo, razzismo, antisemitismo.

Prima e seconda internazionale; la grande divergenza.

La dominazione coloniale in Africa: il Congo di Leopoldo, gli hereri e le guerre anglo-boere.

La rivoluzione russa: la domenica di sangue e la nascita della Duma e

L'Europa tra 1870 e 1914: prima della Grande Guerra

Periodo: fine dicembre - gennaio, 5 ore

Contenuti:

La Grande Guerra

Cause e alleanze

Fatti bellici; Caporetto e Vittorio Veneto

Dai 14 punti di Wilson ai trattati di pace al nuovo quadro geopolitico internazionale.

L'influenza spagnola (sintesi)

Crisi e ricostruzione: il piano Dawes

Periodo: gennaio, 4 ore

Contenuti:

La Rivoluzione d'ottobre

La guerra civile

La nascita dell'Urss: dalla Nep ai piani quinquennali

Periodo: febbraio, 2 ore

Contenuti:

Lo scenario extraeuropeo tra colonialismo e nazionalismo

Il genocidio degli armeni e la nascita della Turchia moderna.

La spartizione del medio Oriente tra Francia e Inghilterra: le rivolte arabe

L'indipendenza dei popoli coloniali;

Il sionismo e la "questione palestinese"

Periodo: metà febbraio, 2 ore

Contenuti:

Il dopoguerra in Europa

La Germania da Weimar al Terzo Reich

La repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo: l'incendio del *Reichstag*

Periodo: marzo, 4 ore

Contenuti:

Il dopoguerra negli Stati Uniti

Il primato americano e la politica isolazionista.

Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita: ruolo delle donne e *american way of life*

La Grande Crisi e le ripercussioni in Europa

Il New Deal di Roosevelt

Periodo: metà marzo – fine aprile, 6 ore

Contenuti:

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi dello stato liberale

L'impresa di Fiume e il biennio rosso

L'ascesa del fascismo; la marcia su Roma

Il delitto Matteotti e la "secessione dell'Aventino"

La costruzione dello Stato fascista

Dalle leggi fascistissime alla politica sociale ed economica
Le "battaglie" del fascismo
La politica estera e le leggi razziali

Periodo: maggio, 3 ore

Contenuti:

Verso la Seconda Guerra:
La Guerra civile spagnola
La politica estera di Hitler;
La Seconda Guerra mondiale

Periodo: metà maggio, 3 ore

Contenuti:

Il secondo dopoguerra in Europa e in Italia (sintesi)
La costituzione italiana (sintesi)

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo dell'attività: l'emancipazione femminile

Ore: 2

Contenuti affrontati

L'emancipazione femminile

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Si sono tenute lezioni frontali supportate da materiali in power point, formulati dal docente; video di approfondimento sui temi affrontati; estensioni digitali e materiali forniti dall'insegnate sia per l'approfondimento, per il ripasso.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si sono svolte prove orali, ma soprattutto scritte.

Firma del Docente
prof.ssa Elena Pigozzi

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Sandra Bonamini

Materia: Lingua e cultura inglese

classe: V sez: E

a.s. 2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Durante l'ultimo anno di corso lo studio della lingua straniera è proseguito considerando strutture, vocabolario e linguaggi specifici attinenti gli eventi storici, la letteratura, la storia dell'arte del periodo considerato e, per parte dell'anno, anche un approccio considerevole alle tematiche del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente oltre che ai temi e traguardi svolti per Educazione Civica. Ciò è maggiormente riferito al tema dei Diritti dei minori e del diritto all'educazione e alla scelta del proprio futuro riguardo la parte dell'orientamento. Nel primo quadrimestre l'analisi testuale ha interessato aspetti storico- culturali e modelli letterari dei paesi anglofoni, mentre lo studio della storia dell'arte si è svolto su alcuni esempi di architettura e pittura del periodo Romantico. Da ottobre a gennaio sono stati sviluppati temi riguardanti soprattutto l'età Vittoriana e l'Ottocento, la parte contemporanea dal Novecento ad oggi è stata analizzata nel secondo quadrimestre. Le lezioni hanno avuto uno svolgimento legato anche alle varie esperienze e occasioni di uscita come Erasmus +.

ABILITÀ:

Al termine del quinto anno gli studenti sono mediamente in grado di:

- Saper sostenere una conversazione piuttosto scorrevole e corretta anche su argomenti di carattere specifico.
- Accedere alle letture di testi più complessi di carattere generale, ricorrendo quando opportuno al dizionario
- Acquisire una conoscenza della cultura e civiltà anglosassone attraverso la storia, l'arte e la letteratura dei paesi studiati.
- Acquisire un linguaggio consono nel tema trattato in Educazione Civica

Per quanto riguarda le abilità produttive scritte gli alunni riportano in modo sintetico il contenuto di un testo, esercitandosi nel relazionare argomenti e testi analizzati o riportando esperienze di studio e di approfondimento dei temi prescelti.

Le produzioni su abilità di speaking hanno riguardato collegamenti di temi letterari e episodi storico- artistici dei periodi studiati favorendo uno sviluppo dello spirito critico relativo ai vari topic presentati e ai temi di attualità e problematiche dell'every day life, di argomenti di interesse sociale e ambientale, e del tema scelto per Educazione Civica relativo la Dichiarazione generale dei Diritti dei bambini proclamata dall'ONU e di temi inerenti il Diritto all'educazione per la parte di Orientamento.

COMPETENZE:

La classe ha conseguito i seguenti obiettivi:

- Consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa
- Ampliamento delle conoscenze culturali e sociali degli studenti attraverso la scoperta di realtà diverse
- Analisi di diverse tipologie di testi per un corretto approccio specifico

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

Nuclei tematici fondamentali della disciplina:

L'età Vittoriana- inquadramento storico del periodo.

La narrativa Vittoriana: da Charles Dickens a Oscar Wilde.

Il Modernismo. Inquadramento storico del periodo.

Dall'inizio del XX secolo alla Seconda Guerra Mondiale.

Gli autori maggiormente significativi della poesia e narrativa del primo '900

Il Post-Modernismo e le nuove tendenze artistico letterarie.

Il secondo novecento

Il teatro moderno

Romantic Poetry: Blake “ Songs of Innocence and songs of experience” (a revision)

W. Wordsworth and the Lyrical Ballads Pag. 191 a pag 197 Oct. 23

Man and Nature - The daffodils (I wandered lonely...)

The Victorian Age (1837 – 1901)

The Great Exhibition (1851) Progress and Optimism

Crystal Palace by J. Paxton

Pag. 258

The Expanding Empire The Victorian Compromise

pag 259

Nov

The Novel and the social classes, work, education, Charities

C. Dickens, Oliver Twist (I want some more)

pag. 290 a pag 297 Nov

Drama by TNT Company: “A Christmas Carol”(24/11/13)

Progetto teatro in inglese

Victorian Towns and children’s labour

pag 295

Nov

Victorian Novel: L. Carroll – Alice in Wonderland

J. Austen. Pride and Prejudice

Colonialism and racial superiority:

R. Kipling and the White man’s burden (biography)

pag. 332 - 333

Dec

Darwinism: Darwin and the theory of evolution

Pag.270 - 271

New Aesthetic theories in Art and Literature

Dec

The Pre-Raphaelites and the Arts and Crafts Movement

Pag. 330- 331

Jan 24

Oscar Wilde’s life

The picture of Dorian Gray and the theme of beauty

Pag. 321 - 323

Dorian’s death

America: An expanding nation

The Civil War - The emancipation proclamation

Pag. 260 - 261

Jan 24

The Age of Anxiety (1901 - 1949)

The Edwardian Age and the Suffragette Movement

pag. 346 – 347

Feb

Visione in classe del Film di Sarah Gavron “Suffragette”

World War 1 causes, effects and Remembrance Day

The Windsor

The war Poets: Brooke and Sassoon

pag 363 – 368

Mar 24

Ungaretti and Rosemberg: Veglia – August 1914

A fotocopy text

J. Singer Sargent: Gassed (Painting)

Between the wars: General strike of 1926

pag. 348 a pag. 361

Mar

Great Depression 1929

George VI, WW II and after

A deep cultural crisis interested British and Irish Literature after WW1.

The following writers were the most important exponents of the new thoughts based on

Pessimism, Relativism, Paralysis, Uncertainty, Anti- heroes, Totalitarianism, Dystopia

T. S. Eliot and The waste land

pag 372 a pag 374

Mar

The Modern Novel and Theatre

The stream of consciousness

pag. 388 a pag 391

Apr

The influence of Freud, Bergson

J. Joyce, Dubliners (1914)

pag. 394 a pag. 397

Apr

J. Joyce, Ulysses (1922)

V. Woolf, Mrs. Dalloway (1925)

pag 402 a pag 405

May

Towards a Global Age (1949)

Pag. 434 a pag 437

Elizabeth II

The Cold war

Nelson Mandela (2004 N.D. Convention Speech)

"Peace is not just the absence of conflict"

pag. 366 – 367

May

MODULI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI IN AMBITO DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA**Titolo del modulo: Children's rights made simple****Ore: 4****Ore in compresenza con l'insegnante di Educazione Civica: 1****Contenuti affrontati****Art. 2 della Costituzione Italiana. Principi generali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948), Convenzione dei Diritti del Bambino (CRC) 1989****"Malala speech on the Right of Instruction" Text book****Mandela's Speech – New Delhi 2004 "Peace is not just the absence of conflict" Text book**

<https://www.youtube.com/watch?v=hTlrSYbCbHE> video animazione che introduce i Principi generali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) in inglese (4'31")

<https://www.youtube.com/watch?v=piAa3IGnZMM> video animazione in inglese - differenza tra approvare e RATIFICARE nella CRC (3'26")

<https://www.youtube.com/watch?v=S25L4jllAng> video animazione con voci fuori campo in inglese, anche di bambini (accento australiano) sulla nascita e caratteristiche della CRC (9'22")

Modalità: lezioni frontali, flipped class room, report, uscite culturali e esperienza Erasmus**Tipologia di verifica:** orale e scritta

Le ore totali di lezione sono state 90 delle quali 54 per i contenuti, e per rappresentazione teatro in Inglese, il resto è stato utilizzato per ripasso grammaticale e lezioni sull'uso delle strutture della descrizione, per esercitazioni di speaking e nel progetto Erasmus. Una decina sono state utilizzate nell'orientamento e nella compresenza con la docente di Educazione Civica; per prove di verifica scritte, interrogazioni e presentazioni di argomenti, esercitazioni in classe in vista di prove Invalsi, collegamento tra temi diversi e sviluppo nodi concettuali in vista della prova di esame. Una decina sono state utilizzate nell'Orientamento e nell'Educazione Civica.

1. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Oltre a cercare di sviluppare una competenza testuale per acquisire la lingua in modo operativo anche attraverso il normale uso dei manuali, si sono periodicamente svolti esercizi di riassunto per consolidare i temi e i concetti proposti. Nell'anno corrente, inoltre, gli studenti si sono esercitati in attività di reading e di listening in vista del test INVALSI avvenuto nel mese di Marzo 2023.

I testi in adozione sono quelli che risultano dalla programmazione iniziale e precisamente: per la grammatica **Open Space ed. Eli. Di Spicci, Amazing Minds Compact, ed. Pearson-Longman**. Lim e attività on line hanno costituito un elemento fondamentale nelle lezioni per facilitare il conseguimento delle abilità di ascolto e per migliorare pronuncia e intonazione.

2. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Due prove di verifica scritta sia nel primo che nel secondo periodo scolastico che hanno riguardato l'abilità di reading comprehension e una di report. Una verifica orale, ma con continui riferimenti all'esercizio di speaking sulla situazione dell'everyday life and news. Le verifiche orali tengono conto anche dello scambio colloquiale e critico presentato sui vari argomenti anche di Educazione Civica affrontati e consigliato dal progetto Editor. Le griglie di valutazione sono state fornite in base alla tipologia delle prove e al loro grado di difficoltà. Per la sufficienza si è tenuto conto del raggiungimento del 60% del punteggio totale.

Per l'orale le valutazioni hanno avuto uno svolgimento in classe con supporto di presentazioni di grafici, documenti e/o P.P di argomenti inerenti e la possibilità di ascolto e intervento degli altri alunni della classe.

3. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

La classe ha approfondito temi inerenti il rispetto e la salvaguardia ambientale attraverso testi e poesie del periodo Romantico e dal **progetto SOS Ambiente agenda 2020 30** promosso in ambito scolastico attraverso la proposta di re-use and recycling dal terzo anno

Ha approfondito la conoscenza di temi riguardanti i diritti dei minori - Children's rights made simple – dichiarazione internazionale dell'ONU (Educazione Civica) e dei Diritti Umani anche studiando la figura di **Nelson Mandela**.

Nell'ambito del progetto Certificazioni Linguistiche B2, alcuni alunni hanno frequentato il corso di 20 ore extra curriculari proposto dal Dipartimento di Lingua e Cultura Inglese e tenuto da docenti madre lingua di British School

A Novembre 2023, nel 5 anno di corso, si è potuta organizzare un'uscita teatrale per la rappresentazione in Inglese che ha avuto come titolo "A Christmas Carol" dal testo di C. Dickens, inerente anche il tema dello sfruttamento dei minori e della necessità delle riforme sull'educazione e l'istruzione obbligatoria nel 19° secolo. Si è approfondito anche il tema inerente il Movimento femminile che ha dato inizio all'emancipazione delle donne in Gran Bretagna nella prima decade del '900 con la proiezione in classe del film di Sarah Gavron "Suffragette".

Nella seconda fase dell'anno si sono sviluppate lezioni inerenti l'ultima parte del programma rimandando al dibattito su Human Rights nelle parti inerenti il testo e consigliando la visione di film storici come "The King's speech" e "Hidden figures" – Il diritto di contare, inerente il tema dei civil rights nell'America degli anni 50 e 60 e al discorso di M. L. King, nonché ai problemi derivati dalla Cold War anche attraverso le conquiste spaziali e la corsa alla Luna.

Firma del Docente
Prof.ssa Sandra Bonamini

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Giuseppina Guerriero

Materia: FILOSOFIA**classe: V sez: E****a.s. 2023-24**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti dagli allievi, seppur a livelli diversificati, i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze:

Conoscenza dei principali temi e problemi della filosofia occidentale tra Idealismo e Psicoanalisi.

Conoscenza del lessico specifico.

Abilità:

Capacità di individuare ed esporre i contenuti fondamentali del pensiero dei vari filosofi, con adeguata capacità critica e argomentativa, costruendo un discorso corretto dal punto di vista formale e coerente dal punto di vista logico.

Capacità di operare confronti e collegamenti tra le tematiche comuni al pensiero dei diversi filosofi trattati.

Capacità di individuare interconnessioni tra temi e contesti.

Capacità di adoperare adeguatamente il lessico specifico.

Competenze:

Sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione della realtà.

Sviluppo della comprensione e valutazione critica della realtà.

Sviluppo della capacità di ragionamento autonomo sulle più diverse questioni.

Sviluppo della metacognizione ed autovalutazione del processo di apprendimento.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

PRIMO NUCLEO CONCETTUALE: dal Criticismo kantiano all' Idealismo hegeliano.

Ripasso dei principali temi e problemi della filosofia di Kant e dello sviluppo di tali temi nell' Idealismo.

Immanuel **KANT**

La vita

Il significato della filosofia di Hume per Kant

Critica della Ragion pura

La fondazione del sapere

La Rivoluzione copernicana

L'organizzazione della *Critica della Ragion Pura*: Estetica trascendentale, Logica trascendentale.

La deduzione trascendentale.

Fenomeno e noumeno.

La Dialettica trascendentale. L'io e i paralogismi della ragione, le antinomie dell'universo, la dimostrazione della non dimostrabilità dell'esistenza di Dio.

Critica della Ragion Pratica

La morale del dovere.

Una morale formale. L'autonomia della morale.

I postulati della morale.

Critica del Giudizio

Rivoluzione copernicana in ambito estetico.

Il bello e il sublime.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 2: da 445 a 451; 452; da 455 a 468; da 482 a 490; da 500 a 506.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, per un totale di 5 lezioni, effettuate nel periodo compreso tra il 16/09 e il 30/09 (ad esse va aggiunta, in data 26/10, un'ora di lezione durante la quale è stata effettuata la verifica scritta).

Georg Wilhelm Friedrich **HEGEL**

Accenno alla vita. Il contesto storico-culturale del Romanticismo. Il confronto critico con Kant.

Capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'Infinito; il Vero è l'Intero; la dialettica, l'*Aufhebung*; il rapporto Ragione e realtà.

La concezione della Storia: ottimismo e giustificazionismo. Il compito della Filosofia, la Filosofia della Storia.

Fenomenologia dello Spirito: introduzione e accenno alla struttura generale; Coscienza e autocoscienza: la figura signoria-servitù e la figura della coscienza infelice.

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: accenno alla struttura generale. La filosofia dello Spirito. Spirito assoluto: Arte; Religione; Filosofia.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 2: 539, 540; da 544 a 546; 562; da 566^a 568; da 579 a 581 (no scritti giovanili); da 584 a 590; da 598 a 605 (Fino alla ragione osservativa; solo primo paragrafo); da 607 a 610; 635 (dal secondo paragrafo); da 636 a 639.

Lettura e analisi del brano "La relazione dialettica tra servo e padrone", tratto dalla "Fenomenologia dello Spirito", pag. 614 e 615 del manuale in adozione, Vol.2.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, per un totale di 7 ore di lezione, effettuate tra il 05/10 e il giorno 11/11 (ad esse vanno aggiunte 4 ore di lezione dedicate alle verifiche orali, effettuate nei giorni compresi tra il 13/01 e il 25/01).

SECONDO NUCLEO CONCETTUALE: dalla spaccatura della Scuola hegeliana alla critica e al superamento dell'Hegelismo

Ludwig **FEUERBACH**

Vita e opere. Il contesto storico.

Destra e Sinistra hegeliana: la Sinistra hegeliana e la critica all'Hegelismo.

La concezione di Dio, l'alienazione religiosa e le sue cause.

L'Umanismo e la concezione dell'uomo.

La teoria degli alimenti.

Dall'ateismo al filantropismo.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: pag. 52 e poi da pagina 53 a 58.

Lettura del brano "L'origine dell'alienazione religiosa", tratto da "L'essenza del cristianesimo", pag. 60-61 del manuale in adozione, Vol. 3.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, in due ore di lezione effettuate nei giorni 14/12 e 16/12.

Karl **MARX**

Vita e opere. La critica ad Hegel e a Feuerbach.

Il *Manifesto del Partito Comunista*: la coscienza di classe, la concezione della storia come lotta di classe. *Manoscritti economico-filosofici del 1844*: le varie forme di alienazione (confronto con la filosofia di Hegel e quella di Feuerbach).

Alienazione e visione della religione come "oppio dei popoli".

La rivoluzione, la dittatura del proletariato, la società comunista e le sue diverse fasi. La *Critica del Programma di Gotha*: il fine della storia, il nuovo ruolo del lavoro e l'avvento di una nuova umanità.

Materialismo storico: struttura e sovrastruttura. Forze produttive e rapporti di produzione. Le "ideologie".

Il *Capitale* e i concetti chiave: valore d'uso, valore di scambio e prezzo di una merce; ciclo economico dei sistemi produttivi pre-borghesi e di quello capitalistico; plusvalore, saggio del plus-valore, saggio di profitto, capitale costante e capitale variabile; anarchia della produzione, caduta tendenziale del saggio di profitto.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 62 a 66, da 68 a 76, da 84 a 90.

Lettura del brano "I vari aspetti dell'alienazione operaia", tratto da "I Manoscritti economico-filosofici del 1844", pag. 78-79 del manuale in adozione, Vol. 3.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, per un totale di 7 ore di lezione, effettuate tra il 21/12 e il 29/02 (cui va aggiunta un'ora di lezione durante la quale è stata effettuata la relativa verifica scritta, effettuata in data 21/03).

TERZO NUCLEO CONCETTUALE: il tema dell' "irrazionale"

Soren **KIERKEGAARD**

La distanza da Hegel. La scelta. I tre stadi: estetico, etico, religioso.

Il sentimento dell'angoscia e quello della disperazione.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 28 a 36.

Lettura del brano "La scelta paradossale della fede", tratto da "Timore e tremore", pag. 40-41 del manuale in adozione, Vol. 3.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, in una sola ora di lezione, effettuata il giorno 02/05.

Arthur **SCHOPENHAUER**.

Vita, opere e accenni al contesto storico-culturale.

Il Mondo come Volontà e rappresentazione: il principio di individuazione, il principio di ragion sufficiente.

La Volontà di vivere, il dolore e la noia. Il pessimismo sociale, storico e cosmico.

Le vie di liberazione dalla Volontà di vivere.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 5 a 18.

Lettura e analisi del brano "La triste condizione umana", tratto da "Il mondo come volontà e rappresentazione", pag. 21 del manuale in adozione, Vol. 3.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, per un totale di 4 ore di lezione, effettuate tra il 22/02 e il 09/03.

Friedrich **NIETZSCHE**

Accenno alla vita. *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: Spirito dionisiaco e Spirito Apollineo. La critica a Socrate. *La genealogia della morale*: la morale dei signori e la morale degli schiavi.

Seconda delle *Considerazioni inattuali- L'utilità e il danno della storia per la vita*: la critica alla storiografia. Critica al Positivismo e *La Gaia Scienza*: l'annuncio della morte di Dio.

Così parlò Zarathustra: l'Oltre-uomo e l'Eterno ritorno dell'Uguale. La Volontà di potenza.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 177 a 188, da 195 a 200, da 208 a 214.

Lettura e analisi dei brani "L'annuncio della morte di Dio" e "Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio", tratti da "La Gaia Scienza", rispettivamente a pag. 206 -207 e 216 del manuale in adozione, Vol. 3 e "La visione e l'enigma", tratto da "Così parlò Zarathustra", pag. 217, 218 e 219.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, per un totale di 5 ore di lezione, effettuate tra il 23/03 e il 20/04.

Quarto nucleo concettuale: la frammentazione dell'io

FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

Sigmund **FREUD**

Accenno alla vita e alle opere. La collaborazione con Charcot e quella con Breuer.

L'io e il mondo dell'inconscio (ES, Super io, Io).

Psicopatologia della vita quotidiana e sogni.

La teoria della sessualità infantile. Il complesso di Edipo.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 229 a 238, da 244 a 246, da 248 a 250, da 258 a 262, da 266 a 268.

Lettura e analisi del brano "Un caso di lapsus", tratto da "Psicopatologia della vita quotidiana" in "Opere", trad. it. di C. F. Piazza, M. Ranchetti, E. Sagittario, Editore Bollati-Boringhieri, Torino 1989, vol. 4, pag. 64-66; e del brano "Contenuto manifesto del sogno", tratto da "Introduzione alla Psicoanalisi", Newton-Compton Editori, 2010, pag. 207-208-209.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, per un totale di 4 ore di lezione, effettuate tra il 18/11 e il 07/12.

Libro di testo utilizzato:

D. Massaro, *La meraviglia delle Idee*. Paravia/Pearson, 2015 (Volume secondo e terzo).

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

I diversi argomenti sono stati affrontati, per lo più, attraverso lezioni frontali, a volte dialogate, nel tentativo di sollecitare, il più possibile, la partecipazione attiva degli studenti.

Durante le lezioni si è sistematicamente fatto uso della LIM, per proiettare dei file contenenti i nodi concettuali fondamentali del pensiero dei vari filosofi oggetto di studio, in modo da consentire ai ragazzi di seguire più facilmente la lezione. Tale materiale è stato poi, di volta in volta, caricato sul registro elettronico, e condiviso, in modo che gli alunni potessero consultarlo e disporne liberamente.

L'approfondimento delle diverse tematiche affrontate è stato realizzato, in orario curricolare, attraverso la lettura e l'analisi di passi antologici scelti dal manuale in adozione (D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, volumi 2 e 3, Edizione Paravia/Pearson 2015, oppure dai testi originali).

Agli allievi che hanno riportato gravi insufficienze ad entrambe le verifiche del Primo Quadrimestre è stata data la possibilità di recuperare attraverso un'ulteriore verifica.

Anche per il Secondo Quadrimestre, si prevede di dare, mediante una prova suppletiva, un'ulteriore possibilità di recupero a coloro che dovessero riportare insufficienze ad entrambe le verifiche effettuate.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione è stata effettuata sulla base di due prove: sia durante il Primo che il Secondo Quadrimestre sono state effettuate una verifica orale ed una scritta (valida per l'orale).

Circa i criteri e la scala di valutazione, ci si è attenuti a quelli indicati nel PTOF dell'Istituto, nonché alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

L'approfondimento delle diverse tematiche affrontate è stato realizzato, in orario curricolare, attraverso la lettura e l'analisi di passi antologici scelti.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: Acquisizione della consapevolezza dell'importanza del pensiero di Marx e della sua concezione del lavoro e dell'alienazione.

Titolo dell'attività: Marx e la sua concezione del lavoro e dell'alienazione.

Ore: 1

Firma del Docente
Giuseppina Guerriero

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Lorella Pasetto

Materia: STORIA dell'ARTE **classe:** V **sez:** E **a.s. 2023/2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Acquisire le conoscenze relative ai contenuti trattati, alla terminologia specifica della disciplina e al modo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte

ABILITÀ:

- Analizzare con metodo ordinato e sistematico l'opera d'arte
- Esporre le conoscenze acquisite in modo corretto sia nella produzione orale sia in quella scritta utilizzando la terminologia specifica della disciplina
- Individuare il linguaggio artistico distintivo di ogni periodo storico trattato e saper collocare l'opera nel contesto storico-culturale di appartenenza
- Operare confronti sincronici e diacronici tra iconografie comparabili
- Compiere collegamenti con altri ambiti disciplinari
- Conoscere e rispettare i beni culturali a partire dal proprio territorio

COMPETENZE:

- Ampliare le forme del pensiero tramite la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo
- Acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici
- Comprendere l'importanza del prodotto artistico sia come recupero della propria identità, sia come riconoscimento della propria diversità culturale
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo 1^: L'evoluzione stilistica e il superamento dell'Impressionismo. Le nuove teorie sul colore. La percezione retinica. L'influenza dell'arte extraeuropea, esotismo e primitivismo.

(settembre-ottobre ore 10)

- G. SEURAT: Bagno ad Asnier, La domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
- P. CEZANNE: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire, due versioni: '94-95, 1904-1906. Le grandi bagnanti
- P. GAUGUIN: Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, La Orana Maria
- V. VAN GOGH: I mangiatori di patate, La notte stellata, La camera dell'artista, Campo di grano con volo di corvi.

Modulo 2^: Secessioni e Art Nouveau

Un'arte nuova per la Belle Époque, unificazione del gusto europeo, la misoginia e la figura negativa della femme fatale.

(ottobre- novembre 6 ore)

L'Art Nouveau: caratteri generali, esempi di oggetti in stile art nouveau.

- A. GAUDI': Casa Batllò e Casa Millà
- E. MUNCH: Madonna, Vampiro, il Bacio in relazione al bacio di Klimt.

Modulo 3^: Le Avanguardie Storiche, il concetto di Avanguardia, le caratteristiche comuni ai gruppi (novembre-gennaio 9 ore)

La linea Espressionista: La nascita dei gruppi Fauves e die Brucke. La diffusione della scultura africana. Le riviste e la diffusione dell'arte nella Brucke.

(dicembre)

Il precursore: E. MUNCH: Il fregio della vita: amore, angoscia, morte. Pubertà, (solo in relazione a Marcella di Kirchner), La bambina malata, L'urlo, Sera sulla via Karl Johan

I Fauves: caratteri generali, l'uso del colore e della pennellata.

(gennaio)

- H. MATISSE: Lusso, calma voluttà, Gioia di vivere, Donna con cappello, La danza, La musica, Tavola imbandita 1897, Tavola imbandita armonia in rosso.

Die Brucke: caratteri generali, il clima tedesco dopo l'unificazione, accenni alle Secessioni, la denuncia sociale e il rapporto con la metropoli. (gennaio)

- E. KIRCHNER: Marcella, Cinque donne nella strada, Nollendorf Platz, Autoritratto come soldato

Il Cubismo: caratteri generali, riferimenti culturali, la quarta dimensione, la teoria della simultaneità. Cubismo analitico, Cubismo sintetico. La pratica del collage.

(Febbraio)

- P. PICASSO: Les Demoiselles d'Avignon, Donna con chitarra, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

Modulo 4^: Il progresso industriale tra mito e rifiuto

(gennaio-febbraio 9 ore)

Il Futurismo: un'arte totale. Caratteri generali: il manifesto del 1909, il Manifesto tecnico della pittura, la tecnica pittorica e lo stile prima e dopo il viaggio a Parigi.

- U. BOCCIONI: La città che sale, Stati d'animo (confronto tra le due versioni), Forme uniche di continuità nello spazio, Materia.

Dada, un'arte contro.

Caratteri generali: Dada zurighesi e dada newyorkesi. Anticonformismo e libertà creativa. Rapporti con il Futurismo. Metodi creativi, nuove forme e nuove tecniche artistiche. La fine del "dipinto", l'arte come idea.

- M. DUCHAMP: Nudo che scende le scale, Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q., Etant donne, (visione video con A. Bonito Oliva: Duchamp)
- MAN RAY: Violon d'Ingres, rayogrammi
- KURT SCHWITTER: Il Merzbau

Modulo 5^: La ricerca di una nuova spiritualità nella cultura occidentale: l'Astrattismo

(aprile)

L'Astrattismo: dalla figura all'astrazione. Caratteri generali, la nascita dell'astrattismo tra Monaco e Mosca, cenni alle nuove teorie musicali, cenni sulla Teosofia.

(marzo 5 ore)

- KANDINSKIJ e DER BLAUE REITER: Impressione V (parco), Primo Acquarello Astratto (1910), Composizione VIII, Lo spirituale nell'arte: sintesi della teoria pittorica di Kandinskij.
- K. Malevic: Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco.

Modulo 6^: Una diversa interpretazione della realtà: la Metafisica e il Surrealismo.

(aprile 3 ore)

Una diversa interpretazione della realtà: il Surrealismo

- MAX ERNST: La vestizione della sposa, Histoire naturelle.

Modulo 7^: I maestri dell'architettura razionalista. "Lessis more"; i nuovi materiali: il calcestruzzo armato, il ferro.

L'architettura organica.

(maggio)

- LE CORBUSIER: i cinque punti dell'architettura, il Modulor, villa Savoy, l'Hunite de abitation.
- MIES VAN DER ROHE: Padiglione tedesco per l'esposizione Universale di Barcellona, casa Tugendhat, Farnsworth house.
- F.L. WRIGHT: Prairie house, Robie house, Casa sulla cascata, Guggenheim Museum.
- W. GROPIUS: fabbrica di scarpe Fagus, la nuova sede del Bauhause a Dessau.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo dell'attività: La figura della donna tra emancipazione e rappresentazione (attività interdisciplinare: italiano, storia dell'arte).

Titolo dell'attività: La Costituzione italiana e la difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: l'articolo. Ore: 1 ora svolta dalla docente di Discipline giuridiche prof.ssa Annalisa Bravi.

Titolo dell'attività: I villaggi operai e le company town: approfondimenti realizzati dagli studenti ed esposti attraverso PPT.

Il caso del Villaggio di Crespi D'Adda e di Schio. Ivrea e Olivetti.

Ore svolte 7.

Totale ore di lezione svolte dal docente: 75

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale con LIM ;

Lezioni partecipate e dialogate ;

Presentazioni con power point

Approfondimenti con video

Libro di testo: G. Dorfles, A. Vettese, Capire l'arte: dal Postimpressionismo a oggi, ed. arancio, vol. 3, ed. Atlas

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove orali, interrogazioni brevi e lunghe

Verifiche scritte, risposta breve a quesito

Verifiche strutturate

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Video di Achille Bonito Oliva: Duchamp

Video della BBC: Matisse

Firma del docente:

Prof.ssa Lorella Pasetto

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Rossella Latempa

Materia: MATEMATICA **classe:** V **sez:** E **a.s. 2023/2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza degli elementi di base dell'analisi matematica: intervallo, intorno, funzioni e relative proprietà e caratteristiche. Funzioni elementari e relativo grafico.
- Conoscenza dell'operazione di limite (finito ed infinito) e di alcune forme indeterminate.
- Conoscenza del significato di continuità di funzione, con classificazione dei punti di discontinuità.
- Conoscenza degli asintoti e delle loro equazioni.
- Conoscenza del significato di rapporto incrementale e dell'operazione di derivata e relativo significato geometrico.
- Conoscenza qualitativa e classificazione di punti stazionari: massimi, minimi relativi e assoluti, flessi a tangente orizzontale.

ABILITÀ:

- Saper determinare il dominio, segno ed intersezioni di funzioni polinomiali e razionali fratte.
- Saper ricavare il dominio di funzioni irrazionali e saperlo confrontare con analogo razionale.
- Saper riconoscere le simmetrie: rispetto all'origine e all'asse y.
- Saper calcolare limiti di semplici funzioni (senza limiti notevoli) e classificare la discontinuità di una funzione razionale fratta a partire dal grafico.
- Saper determinare gli asintoti di una funzione.
- Data una funzione, saper costruire il rapporto incrementale e calcolarne il limite.
- Saper calcolare derivate di semplici funzioni razionali.
- Saper tracciare il grafico di funzioni razionali.

COMPETENZE:

- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo e dell'analisi studiata per ricostruire il grafico di funzioni razionali fratte o polinomiali.
- Individuare le strategie più appropriate per affrontare il problema da risolvere (percorsi di calcolo alternativi e più rapidi, utilizzo di teoremi sul confronto tra infiniti per il calcolo di limiti).
- Saper analizzare qualitativamente un grafico di funzione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

1) Ripasso disequazioni di secondo grado o di grado superiore riconducibile ad esso: disequazioni fratte, prodotto o sistemi di disequazioni.

(nel corso di tutto primo quadrimestre, a sostegno dei temi trattati)

2) Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale e le proprietà delle funzioni: iniettività, suriettività, biiettività e invertibilità. Crescenza e decrescenza, funzioni pari e dispari e relative simmetrie. Immagini e contro immagini. Classificazione delle funzioni: polinomiali, razionali fratte, irrazionali e funzioni trascendenti (esponenziale, logaritmo, $\sin x$, $\cos x$).

Ricerca del dominio, degli zeri di una funzione (intersezioni asse x) e delle intersezioni con l'asse y; studio del segno nel caso di funzioni polinomiali, razionali fratte e irrazionali di semplice struttura.

Lettura di un grafico di funzione: individuazione grafica di dominio, codominio, iniettività, intersezioni, simmetrie. Prima introduzione al concetto di asintoto (orizzontale, verticale), da riconoscere graficamente.

(12 ore circa, ottobre-dicembre)

3) Alcuni raccordi tematici con anno precedente: Analisi di quesiti tratti dal database INVALSI: funzioni elementari e loro grafico: funzioni lineari, paraboliche, le potenze; particolare riferimento alle funzioni esponenziali (con risoluzione di semplici equazioni); funzioni logaritmiche.

(5 ore circa, da febbraio allo svolgimento della prova INVALSI)

4) I limiti di funzione

Gli intervalli e gli intorno. La definizione di limite finito per x tendente ad un valore finito. Limiti infiniti. Limite destro e sinistro.

Le operazioni e l'algebra dei limiti. Le forme indeterminate ($0/0$, $\inf-\inf$, \inf/\inf) e la loro risoluzione. Il confronto tra infiniti nelle funzioni razionali fratte.

Le funzioni continue. I punti di discontinuità e la loro classificazione dal punto di vista grafico.

Gli asintoti: verticale, orizzontale, obliquo.

Il grafico probabile di una funzione. Lettura di un grafico ed individuazione di asintoti.

(16 ore circa, gennaio-aprile)

5) Le derivate di una funzione

Il rapporto incrementale e il suo significato geometrico. Il limite del rapporto incrementale: la definizione di derivata ed il suo significato geometrico.

La retta tangente in un punto ad una curva.

Le derivate fondamentali ed il calcolo delle derivate (somma, prodotto, quoziente). La derivata di una funzione composta.

La derivata prima come strumento per lo studio della crescita e decrescita di una funzione. I punti stazionari: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale.

(Da maggio fino a fine anno, in previsione 10 ore)

Ore di lezione complessivamente svolte previste: 65

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezioni frontali, dialogate, esercitazioni individuali e per piccoli gruppi; attività di recupero-sostegno tra pari. Uso della LIM e di geogebra per la visualizzazione grafica.

Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi Matematica azzurro 5, Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte e orali, simulazioni test INVALSI.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

La matematica e il divario di genere

Partecipazione ad una conferenza organizzata dal Comune di Verona in occasione della Settimana dedicata alle donne, il 16 Marzo 2024.

Firma del docente:

Prof.ssa Rossella Latempa

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Rossella Latempa

Materia: FISICA **classe: V** **sez: E** **a.s. 2023/2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere l'evoluzione della fisica atomica per grandi linee, dai primi esperimenti di Thomson all'ultimo modello atomico (Bohr).
- Conoscere la distinzione tra diversi tipi di materiali in base al loro comportamento elettrico e magnetico.
- Conoscere il significato di campo in fisica (sia elettrico che magnetico) e la sua rappresentazione;
- Conoscere i principali fenomeni elettromagnetici studiati.

ABILITÀ:

- Saper definire la differenza tra materiali conduttori ed isolanti dal punto di vista microscopico e in riferimento ai diversi tipi di elettrizzazione.
- Saper tracciare le linee di forza di un campo elettrico uniforme e non uniforme, individuando analogie e differenze.
- Saper rappresentare semplici circuiti elettrici mediante la simbologia specifica e saper risolvere semplici circuiti resistivi o capacitivi mediante il calcolo della capacità e resistenza equivalenti.
- Saper descrivere i principali esperimenti affrontati durante l'anno (Esperimento di Thomson, Esperimento di Rutherford, Esperimento di Coulomb con bilancia di torsione, Esperimento di Oersted, Esperimento di Faraday).

COMPETENZE:

- Risoluzione di semplici problemi che richiedono l'impiego di conoscenze ed abilità di base sui temi affrontati, risoluzione di semplici circuiti elettrici capacitivi o resistivi

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- **Cenni di fisica atomica:** la scoperta dell'elettrone, i modelli atomici e la nascita della fisica moderna nei primi del 900: esperimenti storici di Thomson, Rutherford e i relativi modelli atomici; il problema degli spettri atomici, gli esordi della meccanica quantistica e il modello di Bohr (8 ore, settembre-ottobre).
- **L'elettrostatica:** materiali conduttori ed isolanti, differenze microscopiche e metodi di elettrizzazione; l'elettroscopio a foglie; la bilancia di torsione di Coulomb e la legge di Coulomb nel vuoto e in presenza di un mezzo materiale; il campo elettrico: definizione di campo e relazione campo – forza; campo nel vuoto e in un mezzo materiale, le linee di forza nel caso di cariche puntiformi (positive e negative), il campo di dipolo; la differenza di potenziale e il lavoro per spostare una carica puntiforme in un campo uniforme. (10 ore, novembre-febbraio).
- **Condensatori** Il campo generato da due lastre conduttrici poste a piccola distanza: il condensatore elettrico come accumulatore di carica; la capacità e la sua dipendenza dalle caratteristiche geometriche (4 ore, marzo)
- **L'elettrodinamica:** cariche in movimento e correnti elettriche; caratteristica corrente-tensione di materiali conduttori, strumenti di misura di tensioni e correnti, resistenza elettrica e resistività (I e II legge di Ohm); l'effetto Joule e la potenza dissipata; circuiti elettrici capacitivi e resistivi, collegamenti in serie e parallelo, calcolo delle resistenze equivalenti (8 ore, aprile, inizi maggio);
- **Circuiti "reali":** Leggi di Kirchhoff, descrizione "realistica" dei circuiti elettrici: concetto di resistenza interna di un generatore, voltmetro e amperometro, significato di forza elettromotrice (maggio, 1 o 2 ore)
- **I fenomeni magnetici:** campo magnetico terrestre, campo generato da un magnete permanente e rappresentazione mediante linee di campo; esperimenti di Oersted e Faraday; cenni sulla descrizione microscopica dei diversi tipi di materiali magnetici e delle loro permeabilità magnetiche (mese di maggio, fino a fine anno).

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale e dialogata, esercizi svolti per gruppi eterogenei, materiali didattici prodotti dall'insegnante o contenuti video.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte e interrogazioni orali.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

- 1) Nel I quadrimestre, prendendo spunto dal film "Oppenheimer" di Christopher Nolan, percorsi di approfondimento sulla fisica atomica e sugli esordi della meccanica quantistica, con presentazioni alla classe.
- 2) Utilizzo delle simulazioni di laboratorio virtuale della piattaforma "Phet Colorado", sui temi di volta in volta trattati:
 - Legge di Coulomb: <https://phet.colorado.edu/it/simulations/coulombs-law>
 - Campi elettrici e linee di forza: <https://phet.colorado.edu/it/simulations/charges-and-fields>
 - Condensatori: <https://phet.colorado.edu/it/simulations/capacitor-lab-basics>
 - Leggi di Ohm: https://phet.colorado.edu/sims/html/ohms-law/1.3.7/ohms-law_it.html ;
<https://phet.colorado.edu/it/simulations/resistance-in-a-wire>
 - Circuiti elettrici: <https://phet.colorado.edu/it/simulations/circuit-construction-kit-dc-virtual-lab>

Firma del Docente
Prof.ssa Rossella Latempa

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Daniela Bressanelli

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI: ARCHITETTURA E AMBIENTE classe: V sez: E a.s. 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscere gli elementi costruttivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;

Conoscere le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico – tridimensionale del progetto;

Conoscere le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;

Conoscere i materiali per realizzare edifici e manufatti sempre più coerenti ed attuali con le nuove tecnologie; Saper utilizzare le nozioni acquisite in associazione ad una applicazione tecnica dei processi di lavoro; Conoscere la tecnica grafica di definizione delle piante, prospetti e sezioni di un edificio con struttura complessa.

Conoscere alcuni fondamentali elementi della storia dell'architettura con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

Conoscere le parole tecniche e di espressione della terminologia specifica;

Conoscere gli elementi fondamentali sulle Barriere Architettoniche;

ABILITÀ:

Sa utilizzare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;

Sa utilizzare i materiali per la realizzazione degli edifici e manufatti di studio;

Sa organizzare attraverso piante, prospetti e sezioni un edificio con struttura complessa e sa descrivere mediante schizzi a mano libera;

Sa organizzare attraverso un personale metodo operativo supportato da capacità di astrazione il lavoro;

COMPETENZE:

Capacità di organizzare il proprio lavoro in modo ordinato e preciso e autonomo

Applicare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;

Ha consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;

Capacità di comprensione e d'espressione della terminologia specifica;

Applica i concetti fondamentali delle Barriere Architettoniche;

RECUPERO PIA

Argomenti da recuperare: Nessuno con Pia da recuperare

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

Per ciascun tema/nucleo concettuale indicare il periodo in cui è stato svolto e le ore di lezione impiegate, specificando se tali contenuti sono stati affrontati in presenza o in Didattica Digitale Integrata

Tutte le ore sono state svolte in presenza.

TEMA 1:

PCTO Costermano sul Garda eccellenza ambientale: Vall'Art e gli orti botanici e urbani.

Conclusione della attività iniziata a maggio nell'anno 2023. La classe ha affrontato la progettazione paesaggistica partendo dal presupposto che lo sviluppo progettuale debba dar forza al rapporto tra la forma fisica del luogo e il suo contesto sociale, economico e culturale, così nasce VALLART che vuole dare spazio non solo alle funzioni da svolgere ed alla riqualificazione fisica degli spazi artisticamente con dei manufatti che saranno progettati sempre da ragazzi del Liceo sezione arti figurative, ma anche dal prestare attenzione alla salvaguardia ed alla valorizzazione del paesaggio e dell'identità, tutelandone l'integrità nel tempo, attraverso ricerche approfondite su realtà già esistenti per poi inserire la loro progettazione nel contesto dell'area di studio di Costermano prediligendo materiali ecosostenibili e a zero impatto ambientale.

Anche l'idea che nasce dalla progettazione dell'orto urbano parte dalla creazione di uno spazio verde di proprietà comunale, di dimensione variabile la cui gestione è affidata per un periodo di tempo definito ai singoli cittadini. L'orto urbano ha una funzione sociale, economica e ambientale cioè quella di creare un gruppo di persone che nel rispetto dell'ambiente vogliono coltivare prodotti biologici in un ambiente immerso nel verde di Costermano, invece la progettazione dell'orto botanico parte dalla proposta di creare spazi didattici

aperto a tutti quelli che vogliono piantare e coltivare varie specie in zone adatte alla coltivazione in sintonia con le direttive dell'Agenda 2023, nei due casi degli orti la progettazione ha sottolineato l'importanza dell'inserimento

anche di persone con disabilità modificando le varie altezze delle aree coltivate, inserendo sistemi fotovoltaici per il problema energetico abbattendo così i costi di energia elettrica.

Si richiedono studi e ricerche preliminari del luogo, extempore, piante, prospetti e sezioni in scala adeguata a conclusione

Rendering e relazione ed inserimenti fotografici del progetto nel sito.

Settembre- ottobre ore 19

TEMA 2

Progettare un bar, una edicola e una sala da the.

In una zona a carattere residenziale di una città ad elevata vocazione turistica, collocata al centro di un parco urbano attrezzato, l'Amministrazione comunale intende destinare un'area (inizialmente utilizzata da uno zoo, ed attualmente in completo abbandono) a Città-Museo. Città-Museo sarà dedicato ai temi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione delle aree paesaggistiche e del patrimonio artistico. Il candidato progetta uno o più edifici da destinare a Città-Museo; la struttura dovrà essere articolata secondo percorsi didattici suddivisi per ambiti: tutela dell'ambiente, patrimonio storico-artistico, beni ambientali e paesaggistici. Un piccolo auditorium sarà destinato soprattutto a interventi didattici con proiezioni in 3D, per promuovere una cultura responsabile dell'ambiente con l'utilizzo di giochi didattici in realtà aumentata. L'intera struttura dovrà svilupparsi su uno o due piani e rispettare le norme per i disabili e la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, e le norme per la sostenibilità ambientale.

L'edificio/i dovrà essere costituito da:

- Spazi espositivi con la previsione di monitor di grandi dimensioni;
- Una sala per la didattica che dovrà ospitare almeno 30 postazioni pc con stampanti, proiettore e schermo;
- Un auditorium per conferenze e/o proiezioni di filmati che possa ospitare circa 200 persone;
- Tre uffici per l'amministrazione, la direzione, il personale;
- Servizi igienici distinti per il pubblico, per persone diversamente abili e per il personale interno;
- Zona ristoro;
- Libreria con spazi per vendita di oggetti;
- Una piccola biblioteca;
- Un guardaroba per il pubblico.

Si richiedono:

- Extempore con schizzi preliminari
- Planimetria generale, Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, Rendering prospettiva o assonometria ambientate, attraverso il sistema grafico studiato nel corso degli anni o attraverso strumenti informatici disponibili nella scuola.
- Realizzazione di modello o prototipo del progetto, con mezzi tradizionali in scala adeguata.

Il candidato mostri particolare attenzione nell'uso dei materiali ecosostenibili.

Ottobre, novembre e dicembre ore 46

TEMA 3

Progettare negozi in ipogeo a Lazise

L'amministrazione di una cittadina lacustre intende realizzare all'ingresso del paese un'area per la valorizzazione dei prodotti di artigianato locale (Vino, olio, pane, oggetti di terracotta, legno ecc.), per promuovere il lavoro di giovani artigiani del luogo.

Progettare un gruppo di 6/7 negozi/laboratori di 50/70 mq a negozio, inseriti in una area verde con un parcheggio annesso (il parcheggio inserito nel verde con adeguata piantumazione). L'area dovrà essere progettata come una piazza attrezzata e possibilmente ad impatto ambientale zero (con negozi in ipogeo).

Il negozio dovrà avere un WC e una zona magazzino, area espositiva e di lavoro.

Il tutto fruibile ai disabili, e collegato a paese.

Attenzione particolare ai percorsi, si dovranno realizzare piccole piazze e zone verdi attrezzate (panchine, porta biciclette, cestini, tavolini ecc.).

Il candidato mostri particolare attenzione nell'uso dei materiali ecosostenibili.

Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, effettuare le proprie scelte progettuali con i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari (ex tempore)

- planimetria generale scala adeguata (ex tempore e progetto)
- progetto definitivo con pianta, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Prospettiva ambientata, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- e/o Rendering.
- Un particolare esecutivo a scelta del candidato in scala adeguata. (ed eventuale modellino) dicembre, gennaio, febbraio e aprile ore 62

TEMA 4: Simulazione seconda prova

In una zona a carattere residenziale di una città ad elevata vocazione turistica, collocata al centro di un parco urbano attrezzato, l'Amministrazione comunale intende destinare un'area (inizialmente utilizzata da uno zoo, ed attualmente in completo abbandono) a Città-Museo. Città-Museo sarà dedicato ai temi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione delle aree paesaggistiche e del patrimonio artistico.

Il candidato progetti uno o più edifici da destinare a Città-Museo; la struttura dovrà essere articolata secondo percorsi didattici suddivisi per ambiti: tutela dell'ambiente, patrimonio storico-artistico, beni ambientali e paesaggistici. Un piccolo auditorium sarà destinato soprattutto a interventi didattici con proiezioni in 3D, per promuovere una cultura responsabile dell'ambiente con l'utilizzo di giochi didattici in realtà aumentata. L'intera struttura dovrà svilupparsi su uno o due piani e rispettare le norme per i disabili e la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, e le norme per la sostenibilità ambientale.

L'edificio/i dovrà essere costituito da:

- Spazi espositivi con la previsione di monitor di grandi dimensioni;
- Una sala per la didattica che dovrà ospitare almeno 30 postazioni pc con stampanti, proiettore e schermo; Un auditorium per conferenze e/o proiezioni di filmati che possa ospitare circa 200 persone;
- Tre uffici per l'amministrazione, la direzione, il personale;
- Servizi igienici distinti per il pubblico, per persone diversamente abili e per il personale interno;
- Zona ristoro;
- Libreria con spazi per vendita di oggetti;
- Una piccola biblioteca;
- Un guardaroba per il pubblico.

Il candidato, utilizzando le sue capacità creative e sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, dovrà orientare le proprie scelte tenendo presente la tipicità dell'area.

Si richiedono:

schizzi preliminari (ex tempore)

- planimetria generale scala adeguata (ex tempore e progetto)
- progetto definitivo con pianta, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Prospettiva ambientata, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- e/o Rendering.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Aprile ore 18

TEMA 5

Il museo del 900

Si progetti un'installazione architettonica (padiglione/ museo: esposizione) che evidenzi la complessità del concetto "Arte e Architettura".

Al suo interno/esterno dovranno essere previsti le seguenti sezioni:

- 1- Area dedicata alla panoramica delle arti del 900 artistiche, privilegiando un particolare movimento specifico
- 2- Area dedicata alla architettura del 900 privilegiando la sezione materiali e come questi hanno modificato "il costruito".
- 3- Area dedicata alla panoramica del 900 socio/culturale.
- 4- Area dedicata al relax (interno ed esterno)

Dovrà contenere, spazio per conferenze (50/60 persone), 2/3 aule multimediali, wc per personale e utenti, hall.

Tutto considerando la legge 104 (disabili) e normative Covid, e l'utilizzo di piantumazione e aree verdi.

Altezza max consentita 9,00 (da considerare rispetto il contesto e il progetto)

Si dovrà prevedere lo studio anche di una zona a verde che crei un filtro prima dell'accesso. Allegate planimetrie del sito dove andrà inserito il progetto.

SI RICHIEDONO:

Studi preliminari (extempore e ipotesi di progetto)

Rappresentazione grafica della soluzione mediante piante, prospetti, sezioni adeguatamente quotate e renderizzate (manuale e/o digitale) in scala adeguata.

Dettaglio di un particolare costruttivo in scala adeguata.

Rappresentazione tridimensionale manuale e/o digitale /assonometrie, prospettive, con ambientazione esterna ed arredi interni -archicad)

Eventuale video del progetto

Relazione

Aprile, maggio ore 12

Da completare con ore 10

Spiegazione sulla fase progettuale, le aree verdi e le barriere architettoniche giugno ore 4

Totale ore 157 fino al 14 Maggio 2024.

Restano 12 ore nel mese di maggio suddivise in attività dedicata all'approfondimento di archicad e rendering e ultimazione tavole, legge 104 sulle barriere architettoniche e ecosostenibilità.

Totale 169 fine anno scolastico.

MODULI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI IN AMBITO DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del modulo: EDUCARE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE- RIGENERAZIONE/ RIQUALIFICAZIONE E BARRIERE ARCHITETTONICHE LEGGE 104

Ore: 4

Modalità: In lezione

Tipologia di verifica: domande

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA D.D.I.

(Lezione frontale, video lezione, lezione registrata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, estensioni digitali del libro di testo, piattaforme eventuale materiale per l'approfondimento ecc.)

Le lezioni si sono svolte frontalmente in aula, si sono realizzate delle ricerche di approfondimento sulle tematiche svolte, attiva 'di disegno in aula con archicad, attività grafica a mano libera. Attività di approfondimento per il disegno a mano libera e Extempore.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di prove dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.) se in presenza o a distanza.

Viene effettuata una simulazione per la seconda prova di esame in aprile, le altre esercitazioni sono state svolte su temi di carattere pubblico, nel secondo quadrimestre seguendo i ritmi di 18 ore a progetto.

Tutti progetti sono delle prove scritto/grafiche valutate durante l'anno.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE IN PRESENZA

in riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc.).

Viaggio di Istruzione a Lisbona A febbraio, uscita visita alla Biennale di Architettura a Venezia il 6 ottobre, mostra Galleria Liceo Artistico in aprile tema: Città, habitat e natura e convegno in sala M15 Ordine degli Architetti di Verona (PCTO) su "Progetti tra città e natura".

Firma del Docente

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Quadrelli Sauro

Materia: LABORATORIO DI ARCHITETTURA	classe: V	sez: E	a.s. 2023/24
---	------------------	---------------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscere gli elementi costruttivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;

Conoscere le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico –tridimensionale del progetto;

Conoscere le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico- tridimensionale del progetto;

Conoscere i materiali per realizzare edifici e manufatti sempre più coerenti ed attuali con le nuove tecnologie;

Saper utilizzare le nozioni acquisite in associazione ad una applicazione tecnica dei processi di lavoro; Conoscere la tecnica grafica di definizione delle piante, prospetti e sezioni di un edificio con struttura complessa Conoscere alcuni fondamentali elementi della storia dell'architettura con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

Conoscere le parole tecniche e di espressione della terminologia specifica; Conoscere gli elementi fondamentali sulle Barriere Architettoniche;

ABILITÀ:

Utilizzare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico- tridimensionale del progetto;

Utilizzare i materiali per la realizzazione degli edifici e manufatti di studio;

Organizzare attraverso piante, prospetti e sezioni un edificio con struttura complessa e sa descrivere mediante schizzi a mano libera;

Organizzare attraverso un personale metodo operativo supportato da capacità di astrazione il lavoro;

COMPETENZE:

Capacità di organizzare il proprio lavoro in modo ordinato e preciso e autonomo

Sapere applicare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;

Avere la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;

Avere la capacità di comprensione e d'espressione della terminologia specifica;

Sapere applicare i concetti fondamentali delle Barriere Architettoniche;

RECUPERO PIA

Argomenti da recuperare: Nessuno con Pia da recuperare

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

Per ciascun tema/nucleo concettuale indicare il **periodo in cui è stato svolto e le ore di lezione impiegate**

TEMA 1: Costermano sul Garda eccellenza ambientale – Vall Art: Esame della attività da svolgere come PCTO.

Ipotesi progettuale per un percorso verde con laboratori didattici che possano ospitare/accogliere piccoli gruppi di studenti, visitatori e artisti, partecipando ad attività artistiche di vario genere, anche legate alle tematiche del parco, per la valorizzazione dell'ambiente in un percorso con installazioni artistiche ... UN LUOGO DEL PENSIERO SUL RAPPORTO UOMO/CULTURA -AMBIENTE /ARTE. Orto Botanico e Orti Urbani.

Il progetto ha riguardato nello specifico l'area situata nella "VALLE DEI MULINI" che si sviluppa attraverso il bosco lambito da un ruscello in un ambiente naturale intatto e di importanza ambientale molto significativa per il territorio del comune di Costermano del Garda

Settembre e Ottobre ore 18

TEMA 2: Concetti di Urbanistica – strumenti urbanistici di pianificazione – Normative.

Esercitazione progettuale sulla potenzialità edificatoria di un lotto nel rispetto degli indici da PRG.

Settembre ore 10.

TEMA 3: Riproposizione del tema somministrato nel precedente Esame di Stato (anno 2022/23). Studio di una piccola aggregazione di servizi – bar - ristorante – caffetteria – edicola prospicienti ad una piccola piazza di quartiere. Extempore, Progetto in Archicad e Modello volumetrico.

Novembre e Dicembre ore 66.

TEMA 4: Forme e Materiali

Lezioni tecnologiche sulla conoscenza dei vari materiali che permettono la progettazione di nuove forme e consistenze

Novembre e Dicembre ore 4

TEMA 5: Progetto a Lazise:

L'amministrazione di una cittadina lacustre intende realizzare all'ingresso del paese un'area per la valorizzazione dei prodotti di artigianato locale (Vino, olio, pane, oggetti di terracotta, legno ecc.), per promuovere il lavoro di giovani artigiani del luogo.

Progettare un gruppo di 6/7 negozi/laboratori di 50/70 mq a negozio, inseriti in una area verde con un parcheggio annesso (il parcheggio inserito nel verde con adeguata piantumazione). L'area dovrà essere progettata come una piazza attrezzata e possibilmente ad impatto ambientale zero (con negozi in ipogeo).

negozio dovrà avere un WC e una zona magazzino, area espositiva e di lavoro. Il tutto fruibile ai disabili, e collegato a paese. particolare ai percorsi, si dovranno realizzare piccole piazze e zone verdi attrezzate (panchine, porta biciclette, cestini, tavolini ecc.).

Il candidato mostri particolare attenzione nell'uso dei materiali ecosostenibili.

Dovranno essere prodotti: Piante, prospetti, sezioni, planimetrie in scala adeguata, a conclusione la relazione illustrativa.

Gennaio/Marzo ore 53

TEMA 6:

Simulazione esame:

In un quartiere periferico della città il Comune, al fine di riqualificare una zona fortemente degradata, destina l'area dell'ex deposito delle autolinee regionali a Museo della Scultura Contemporanea. Il progetto richiesto ospiterà, oltre alle collezioni permanenti, spazi da destinarsi a esposizioni temporanee. La particolarità del luogo e delle esposizioni richiede uno sviluppo volumetrico su un unico livello, con la previsione di un'ampia zona da recuperare a verde ed al contempo utilizzare per le esposizioni temporanee e permanenti in esterno. Nell'ampio giardino saranno poste statue che, per dimensioni, struttura e materiale costitutivo, potranno trovare massima valorizzazione all'aperto.

Il Museo dovrà contenere: spazi espositivi permanenti, spazi espositivi temporanei, due sale per la didattica, una sala per conferenze e/o proiezioni di filmati, due uffici, servizi igienici distinti per il pubblico e per il personale del museo, zona ristoro, libreria con vendita di oggetti, esposizione esterna (giardino) ecc.

Aprile ore 10

TEMA 7: Villabella di San Bonifacio

Si è chiesta la progettazione di un complesso sportivo ricreativo polifunzionale con Palestra di mq 1500, tribune per 300 spettatori inserita in prossimità di un parco acquatico esistente con giochi e scivoli, con la presenza inoltre di laghetti per la pesca sportiva e spazi e ricreativi.

Sono state richieste: Extempore, piante, prospetti, sezioni, planimetrie in scala adeguata, render, a conclusione la relazione illustrativa.

Marzo Aprile ore 26

Al momento di codesta relazione, il tema è ancora in corso di svolgimento, si presume che verranno impiegate tutte le ore rimanenti per il confezionamento definitivo:

Maggio ore 32

Prove Invalsi: ore 5

Totale ore 192 fino al 5 Maggio 2024.

Restano 32 ore circa nel mese di maggio suddivise in attività dedicata all'approfondimento di archicad e rendering, la legge 104 sulle barriere architettoniche integrazione su alcuni architetti.

Totale 234 fine anno scolastico.

MODULI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI IN AMBITO DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del modulo: URBANISTICA E REGOLAMENTI EDILIZI

Ore: 10

Modalità: In lezione

Tipologia di verifica: domande

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

(Lezione frontale, video lezione, lezione registrata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, estensioni digitali del libro di testo, piattaforme eventuale materiale per l'approfondimento ecc.)

Le lezioni si sono svolte frontalmente in aula, si sono realizzate delle ricerche di approfondimento sulle tematiche svolte, attiva 'di disegno in aula con archicad, attività grafica a mano libera. Attività di approfondimento per il disegno a mano libera - Extempore.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Viene effettuata una simulazione per la seconda prova di esame in Aprile dal momento che l'Ordinanza e 'uscita a Marzo, le altre esercitazioni sono state svolte su temi di carattere pubblico e nel secondo quadrimestre seguendo i ritmi di 30 ore circa a progetto.

Tutti progetti sono delle prove scritto/grafiche valutate durante l'anno.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Uscita Visita didattica a Lisbona con visite ad opere architettoniche e Musei.

Firma del Docente
Prof. Sauro Quadrelli

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. ssa BENASSI RITA

Materia: SC. MOTORIE**classe: V sez: E****a.s. 2023/2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

i principi igienici e scientifici che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica; il ritmo relativo alle azioni di movimento, come ad esempio la differenza tra la corsa di resistenza e la corsa di velocità; la conoscenza del corpo e delle sue modificazioni i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti; i principi che sottendono alle manovre di primo soccorso

ABILITÀ:

- essere in grado di assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra ed all'aperto
- sapere elaborare risposte motorie efficaci ed economiche dal punto di vista energetico anche in situazioni complesse
- finalizzare il proprio comportamento attivo ad un miglioramento del proprio stato di benessere

COMPETENZE:

Lo studente è in grado di:

- Eseguire gesti di coordinazione arti superiori e inferiori
- mantenersi in salute seguendo un corretto stile di vita

intervenire in caso di necessità di primo soccorso per arresto cardiaco e/o ostruzione delle vie aeree

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Esercizi a corpo libero a carico naturale e con piccoli e grandi attrezzi (spalliera, trave, cavallina)
- Esercizi di tonificazione, allungamento e posturale
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico
- saper eseguire una corretta fase di riscaldamento (intonizzazione)
- giochi sportivi con regole semplificate
- le manovre di primo soccorso: B.L.S. – Heimlich – posizione antishock – posizione laterale di sicurezza
- cenni di norme per il miglioramento del benessere generale con cenni sull'apparato muscolo-scheletrico, controllo dei muscoli posturali

periodo: settembre 2023 fino al termine delle lezioni giugno 2024

ore di lezione: 46 si presuppone di arrivare a fine anno a 54

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI (in presenza)

Le lezioni si basano sulla ricerca del dialogo, del confronto, e sulla collaborazione del gruppo classe; ogni proposta didattica è stata presentata seguendo metodiche globali alternate ad interventi analitici e correttivi, particolare attenzione ad approfondimenti tra pari. Le varie attività sono state illustrate con spiegazione, dimostrazione, fase di controllo ed in conclusione correzione globale o individualizzata a seconda delle attività.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove pratiche sui giochi sportivi affrontati e sulla parte individuale, prova scritta su Basic Life Support

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Partecipazione al PROGETTO "STRADE SICURE"

Due studentesse che hanno partecipato ad un approfondimento in orario pomeridiano di BLS con uso del defibrillatore.

Firma del Docente

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Floriana Ferrigato

Materia: IRC**classe:** V**sez:** E**a.s.** 2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti OBIETTIVI in termini di:

CONOSCENZE:

- a. L'alunno conosce gli elementi essenziali relativi alle principali tematiche di bioetica di inizio vita e di fine vita
- b. L'alunno conosce gli elementi essenziali della normativa giuridica vigente relativa alle problematiche affrontate
- c. L'alunno conosce i fondamenti della Bioetica Cattolica relativi alle tematiche affrontate

ABILITÀ:

2. L'alunno è in grado di argomentare relativamente alle tematiche approfondite
3. L'alunno è in grado di sostenere un confronto e motivare le sue posizioni etiche relative alle problematiche affrontate
1. L'alunno è in grado di relazionare relativamente alla posizione della Morale Cattolica in merito alla Bioetica di Inizio Vita e di Fine Vita

COMPETENZE:

2. L'alunno sa sostenere le sue personali posizioni etiche in relazione alle problematiche affrontate, supportandole con conoscenze oggettive
3. L'alunno, posto di fronte a scelte etiche personali, sarà in grado di rielaborare le conoscenze acquisite, operando una scelta cosciente, consapevole e responsabile
4. L'alunno sa esprimere delle considerazioni soggettive in merito a fatti concreti che richiedano una valutazione morale, coinvolgendo nella stessa l'AZIONE e non il SOGGETTO che la compie, esimendosi quindi da un giudizio personale sull'Altro, ma operando considerazioni etiche sull'Azione in oggetto.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

Tematica 1: morale sessuale e familiare

- BRAINSTORMING SPECULARE: corporeità, erotismo, genitalità, sessualità.
- Analisi della terminologia specifica disciplinare
- Film: BAD MOMS: MAMME MOLTO CATTIVE
- Crescita ed evoluzione nell'identità di genere: analisi e confronto dei personaggi del film e dell'evoluzione identitaria di genere degli stessi.
- Preconcetto e pregiudizio; discrepanze ed affinità tra identità e ruolo socialmente codificati relativamente ai concetti di maschile/femminile, padre/madre, marito/moglie.
- Identità, genere, differenza: stereotipi sociali relativi al "mascolino" e "femminino"
(SETTEMBRE – NOVEMBRE)

Tematica 2: fondamenti della bioetica cattolica

1. Principi Etici Universali
 - Unicità ed irripetibilità della vita umana
 - Sentimento di Creaturalità
 - Pari dignità della Vita Umana: caratteristica intrinseca e non estrinseca
2. Percorso evolutivo naturale della vita umana
3. Definizione e contestualizzazione della Bioetica Cattolica

(DICEMBRE)

Tematica 3: bioetica di inizio vita

1. Lo statuto dell'embrione: approccio scientifico/giuridico – approccio morale cattolico

2. Contraccezione, contragestazione, IVG (legge 194/78)
3. Fecondazione artificiale: legge 40/2004
4. Principali pratiche che presentano problematiche etiche:
 - cellule staminali e manipolazione genetica
 - aborto selettivo
 - selezione embrionale
 - gravidanze senili
 - maternità surrogata
5. Film IL CASO SPOTLIGHT

(GENNAIO - MAGGIO)

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

1. Lezione frontale
2. Brainstorming
3. Discussione e dibattito relativamente a studio di casi
4. Films

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la valutazione la docente provvederà ad assegnare un GIUDIZIO COMPLESSIVO, relativo ad impegno, partecipazione e comportamento dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

ORE DI LEZIONE SVOLTE DAL DOCENTE

1. fino al 15 maggio – 18 ore
2. dal 15 maggio al termine dell'anno scolastico previste 3 ore

Firma della Docente
FERRIGATO FLORIANA

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Annalisa Bravi

Materia: EDUCAZIONE CIVICA	classe: V	sez: E	a.s.
-----------------------------------	------------------	---------------	-------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

1. La Costituzione e i diritti fondamentali artt. da 1 a 12
2. Parte Prima Costituzione- Diritti e Doveri dei Cittadini
3. Parte Seconda Costituzione- Gli Organi Costituzionali
4. Art. 9 Costituzione
5. Cenni su Unione Europea- Formazione ed Organi
6. Cenni sulla Normativa Europea – come interviene in Italia

ABILITÀ:

Lezioni 1.2.3: Esercitare i propri diritti come cittadini anche rispetto allo stato e prendere coscienza dei propri doveri
 Lezione 4: Rispettare l'ambiente e il patrimonio artistico e culturale, curarlo e adottare comportamenti adeguati per la sua tutela

Lezione 5 e 6: Esercitare correttamente i diritti e i valori che ispirano l'ordinamento dell'Unione Europea ed essere consapevoli del valore delle norme europee all'interno della vita democratica

COMPETENZE:

1. Comprendere le garanzie dell'uomo e del cittadino come indicate nella Costituzione. Collocare l'esperienza personale all'interno del sistema Stato
2. Osservare e descrivere quali sono i Diritti e i Doveri dei Cittadini nella vita di ogni giorno
3. Comprendere come nascono le leggi, quali sono le prerogative del Presidente della Repubblica e il suo ruolo. Quali sono i poteri del Governo e della Corte Costituzionale e come viene esercitato il bilanciamento dei poteri dello Stato
4. Comprendere come viene tutelata la cultura, il paesaggio e il Patrimonio Artistico nello Stato Italiano
5. Comprendere come è nata l'Unione Europea. Gli Organi dell'Unione Europea e collocare la sua competenze nella vita oggi.
6. Collegare come il diritto e le norme prodotte dall'Unione Europea vengono recepite nell'ordinamento Italiano e come intervengono nella vita di ogni giorno

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati *SI VEDA come elencate le CONOSCENZE*

- | | |
|---|--------------|
| 1. La Costituzione e i diritti fondamentali artt. da 1 a 12 - | 1 ORA Aprile |
| 2. Parte Prima Costituzione- Diritti e Doveri dei Cittadini | 1 ORA Aprile |
| 3. Parte Seconda Costituzione- Gli Organi Costituzionali | 1 ORA Aprile |
| 4. Art. 9 Costituzione | 1 ORA Aprile |
| 5. Cenni su Unione Europea- Formazione ed Organi | 1 ORA Aprile |
| 6. Cenni sulla Normativa Europea – come interviene in Italia | 1 ORA Aprile |
| Totale ore: 6 | |

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale e power point per ogni singola lezione corredato da schemi (lim) e materiale per l'approfondimento. breve discussione finale.

Firma del Docente
 Prof.ssa Annalisa Bravi

Allegati

al Documento del Consiglio di classe

All. B

TRACCE DELLE SIMULAZIONI

a.s. 2023-2024

CLASSE 5[^] E

Seguono le tracce della prima prova e delle relative griglie di valutazione; quindi della seconda prova con la griglia valutativa.



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSLO3000N

a. s. 2023/2024

Verona....

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italia Domani
FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE EDUCATIVA



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrs103000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VR5103000N

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?

3. Secondo Luciano Floridi, *‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione’*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l’autore, il fatto di vivere *‘sempre più onlife e nell’infosfera’*?

Produzione

L’autore afferma che *‘l’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente’*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l’onlife* “neologismo d’autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* (‘in linea’) e *offline* (‘non in linea’): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall’ex marito davanti alla figlia adolescente. L’uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all’uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell’uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l’anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell’idea che l’amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l’ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l’articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l’ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C’è, c’è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall’ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente

si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez.

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente	

			errata.		articolata.	articolata.	
--	--	--	---------	--	-------------	-------------	--

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO	
------------------------	--

I Commissari

PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
----------------------------	-------------

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20
--------------------------------	------------



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez.

**TIPOLOGIA B:
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

	● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

	riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		incongruenze.	corretti e congrui, i riferimenti culturali.			
--	---	--	---------------	---	--	--	--

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla paragrafazione; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla paragrafazione. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

		incongruente.					
--	--	---------------	--	--	--	--	--

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO	
------------------------	--

I Commissari

PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
----------------------------	-------------

_____	_____
_____	_____
_____	_____

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20
--------------------------------	------------



liceo **Artistico statale di verona**
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI(La
griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez.

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

<ul style="list-style-type: none"> ● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



liceo Artistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT_____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

dente _____

missari

_____	_____
_____	_____
_____	_____

SOMMA PUNTEGGIO	
------------------------	--

PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
----------------------------	-------------

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20
--------------------------------	------------



liceo Artistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

<ul style="list-style-type: none"> ● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

dente _____

missari

_____	_____
_____	_____
_____	_____

SOMMA PUNTEGGIO	
PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20

TRACCE SECONDA PROVA

Pag. 1/2

8 Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **II16 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

In una zona a carattere residenziale di una città ad elevata vocazione turistica, collocata al centro di un parco urbano attrezzato, l'Amministrazione comunale intende destinare un'area (inizialmente utilizzata da uno zoo, ed attualmente in completo abbandono) a *Città-Museo*. *Città-Museo* sarà dedicato ai temi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione delle aree paesaggistiche e del patrimonio artistico.

Il candidato progetti uno o più edifici da destinare a *Città-Museo*; la struttura dovrà essere articolata secondo percorsi didattici suddivisi per ambiti: tutela dell'ambiente, patrimonio storico-artistico, beni ambientali e paesaggistici. Un piccolo auditorium sarà destinato soprattutto a interventi didattici con proiezioni in 3D, per promuovere una cultura responsabile dell'ambiente con l'utilizzo di giochi didattici in realtà aumentata.

L'intera struttura dovrà svilupparsi su uno o due piani e rispettare le norme per i disabili e la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, e le norme per la sostenibilità ambientale

L'edificio/i dovrà essere costituito da:

- Spazi espositivi con la previsione di monitor di grandi dimensioni;
- Una sala per la didattica che dovrà ospitare almeno 30 postazioni pc con stampanti, proiettore e schermo;
- Un auditorium per conferenze e/o proiezioni di filmati che possa ospitare circa 200 persone;
- Tre uffici per l'amministrazione, la direzione, il personale;
- Servizi igienici distinti per il pubblico, per persone diversamente abili e per il personale interno;
- Zona ristoro;
- Libreria con spazi per vendita di oggetti;
- Una piccola biblioteca;
- Un guardaroba per il pubblico.

Il candidato, utilizzando le sue capacità creative e sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, dovrà orientare le proprie scelte tenendo presente la tipicità dell'area (planimetria in allegato). Lo sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
II16 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

ALUNNO:
CLASSE 5

CLASSE:

Correttezza dell'iter progettuale	Pertinenza e coerenza con la traccia		Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali		Autonomia ed originalità della proposta progettuale e degli elaborati		Efficacia comunicativa		
assenza di metodo	1	non aderente alla traccia per la maggior parte delle soluzioni proposte	1	errori gravi e diffusi nella rappresentazione grafica	1	scelta progettuale scontata e priva di originalità	1	percorso grafico privo, quasi del tutto di efficacia comunicativa	1
iter incerto e poco significativo	2-3	aderente alla traccia, persistono alcune incoerenze progettuali	2	sufficiente la capacità di rappresentazione, ma pur rimanendo alcuni errori riguardanti le tecniche di rappresentazione	2	proposta progettuale originale ma con una autonomia operativa	2	percorso grafico a tratti significativo discreto l'uso cromatico	2
iter organico e chiaro	4	studi coerenti e chiari in linea con la traccia proposta e buono lo sviluppo	3	capacità grafiche da discrete a buone	3	proposta progettuale coerente e ricca di originalità che denota una spiccata autonomia operativa	3	convincente stile personale presente, sia ne processo di ricerca che nella realizzazione grafica degli esecutivi	3
iter significativo e coerente	5	studi coerenti con la traccia proposta, analizzati e sviluppati in modo eccellente	4	ottime capacità grafiche sia nel disegno a mano libera sia con l'utilizzo di strumenti informatici	4				
iter completo e ottimamente organizzato	6								
punteggio assegnato		punteggio assegnato		punteggio assegnato		punteggio assegnato		punteggio assegnato	
TOTALE PUNTEGGIO									

I COMMISSARI,

IL PRESIDENTE



MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

Si attesta che lo studente (Cognome _____ Nome _____),
nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ del
Liceo Artistico di Verona, ha partecipato al progetto PCTO in *scuola impresa* "Titolo del progetto
_____ " nell'a.s _____ per un monte ore complessivo
di _____ ore.

Certificazione di competenza

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
Prodotto, realizzazione	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

*Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

(nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia)

Livello i	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	corrisponde al livello 1 dell'EQF
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	corrisponde al livello 2 dell'EQF
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	corrisponde al livello 3 dell'EQF
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	corrisponde al livello 4 dell'EQF

Giudizio complessivo: L'alunno _____ ha svolto il percorso di alternanza scuola lavoro con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.